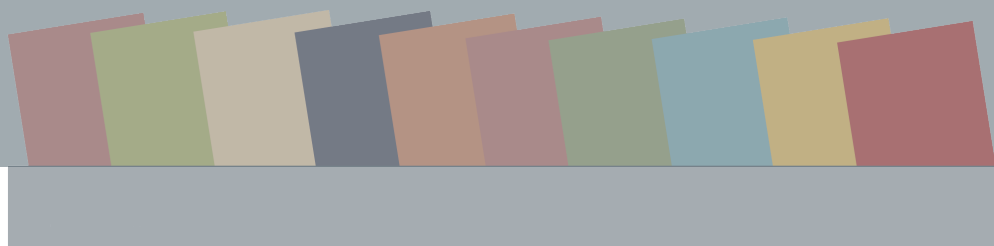


Direzione Generale
Servizio statistica e toponomastica

Bollettino mensile di statistica

Luglio 2017
n. 77





Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Statistica e toponomastica

Dirigente

Riccardo Innocenti

Responsabile Alta Professionalità Statistica

Gianni Dugheri



Composizione

Francesca Crescioli

Luca Pini



Pubblicazione realizzata ai sensi della Legge 16 novembre 1939, n. 1823

Sommario

Presentazione.....	5
Popolazione.....	7
Tabelle demografiche.....	12
Economia.....	17
Ambiente e territorio.....	25
Dati territoriali.....	30
<i>La statistica per la città</i>	
Le vacanze dei fiorentini.....	33
Il gradimento dei servizi demografici.....	53

Presentazione

Sono ormai più di sei anni che il Bollettino ha ripreso le pubblicazioni. La tiratura della versione cartacea è ridotta a qualche decina di copie, con una diffusione pressochè esclusiva via web.

Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Questo mese vengono pubblicati i report dell'indagine sulle vacanze dei fiorentini e di quella sul gradimento dei servizi demografici.

Il focus demografico di questo mese è concentrato sugli iscritti all'Anagrafe italiani residenti all'estero (A.I.R.E.) dal 2000 a oggi.

Vengono inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche comprensive di alcuni dati demografici previsionali per il comune e per la città metropolitana e di dati territoriali.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

In sintesi

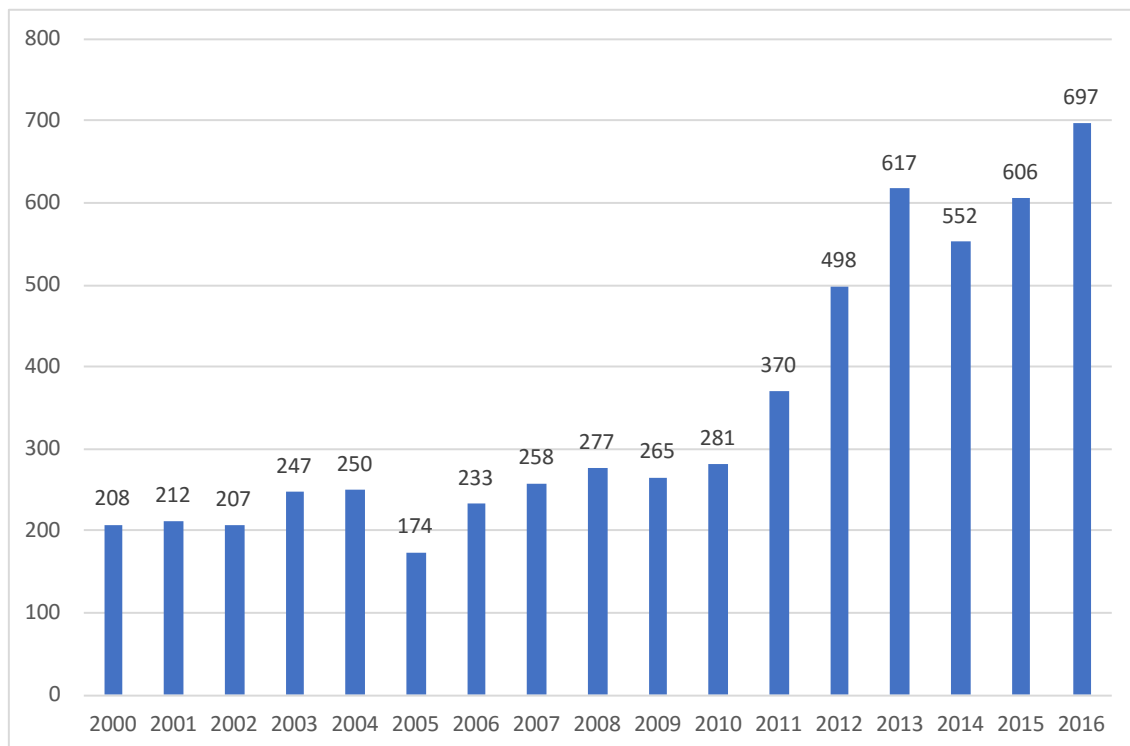
- *I residenti a Firenze al 30 giugno 2017 sono 377.709.*
- *Dall'inizio del 2017 il numero dei residenti è aumentato di 84 unità.*
- *I residenti stranieri sono 60.030 pari al 16,0% dei residenti.*
- *Dal 2000 al 2016 sono 5.952 i fiorentini che hanno trasferito la propria residenza all'estero.*
- *Nel 2016 sono stati 697 i fiorentini che hanno trasferito la residenza all'estero, il dato più alto dal 2000.*
- *La destinazione preferita è il Regno Unito con 861 trasferimenti, seguito da gli Stati Uniti con 813 e la Francia con 541.*
- *Negli ultimi quattro anni il Regno Unito è sempre stata la meta preferita dai fiorentini che sono espatriati.*
- *La prima nazione del Sud America di destinazione degli emigrati all'estero è il Brasile, al 7° posto complessivo con 311, la prima dell'Oceania è l'Australia all'8° posto con 161, la prima asiatica è la Cina al 14° posto con 74.*

I residenti a Firenze al 30 giugno 2017 sono 377.709 di cui 60.301 stranieri pari al 16,0% del totale dei residenti. Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 84 unità.

Il focus demografico di questo mese è concentrato sugli iscritti all'Anagrafe italiana residenti all'estero (A.I.R.E.) dal 2000 a oggi per valutare, in base ai dati anagrafici, l'evoluzione della dinamica migratoria.

Nel grafico 1 sono riportati, per ciascun anno di emigrazione, il numero degli iscritti all'AIRE del comune di Firenze.

Grafico 1. Numero di iscritti all'AIRE del comune di Firenze per anni di emigrazione dal 2000 al 2016



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2016
*Dati al 31 dicembre 2016

Dal 2000 al 31 dicembre 2016 sono 5.952 i fiorentini che hanno stabilmente trasferito la propria residenza all'estero. Nel periodo considerato la tendenza sembra essere in crescita dal 2011, registrando un picco nell'anno 2013 con 617 emigrazioni. Nel 2016 osserviamo il più alto numero di emigrazioni dal 2000: 697 trasferimenti, a fronte di 606 nel 2015 e 552 nel 2014. L'anno con il minore numero di trasferimenti all'estero è stato il 2005 con 174.

Tabella 1 - Iscritti all'AIRE per anno di emigrazione e primi venti stati esteri di destinazione.

Stato di residenza	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
REGNO UNITO	19	21	24	28	44	15	23	37	33	41	29	39	55	108	87	103	155	861
U.S.A.	44	33	47	48	36	33	44	38	32	25	27	44	58	78	79	80	67	813
FRANCIA	12	19	19	19	19	19	21	12	19	38	31	38	60	59	36	61	59	541
SVIZZERA	12	13	15	23	12	6	8	20	37	23	22	43	51	44	57	42	43	471
GERMANIA	17	27	20	24	10	13	8	18	12	11	19	19	30	49	51	47	67	442
SPAGNA	11	19	11	12	18	14	17	20	20	26	23	19	24	29	24	26	43	356
BRASILE	9	14	5	15	17	7	13	11	15	19	20	14	36	45	22	19	30	311
AUSTRALIA	10	6	4	9	8	2	10	5	5	9	4	11	6	21	27	9	15	161
BELGIO	5	5	6	1	4	4	2	6	8	7	6	12	11	9	13	14	13	126
PAESI BASSI	3	7	8	6	5	6	3	7	5	4	6	12	8	10	10	14	10	124
CANADA	7	2	1	5	9	3	5	7	7	5	7	2	4	14	6	14	15	113
ARGENTINA	3	1	8	4	12	6	12	6	5	1	6	7	5	8	7	7	2	100
MESSICO	3	3	4	10	1	5	5	5	2	3	2	5	11	12	12	20	4	100
CINA		2			3	3	3	2	10	3	2	2	9	3	5	9	18	74
EMIRATI ARABI UNITI				1		1		3	1	3	5	6	15	9	7	8	13	72
SVEZIA	3	2	5	7		2	6	3	2	2	1	5	4	5	3	9	7	66
AUSTRIA	4	3	1	2	2	1	2	8	2	2	2	5	8	2	4	7	5	60
IRLANDA	3	2		2	2	1	1	2	3	3	4	4	3	6	8	10	7	59
GIAPPONE	3	2		2	1	2	5		1	3	5	6	5	6	7	5	1	54
LUSSEMBURGO		4	1	1	1	5		1	2	3	1	4	7	4	3	10	2	49

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2016

*Dati al 31 dicembre 2016

La destinazione preferita è stata il Regno Unito: si sono trasferiti lì 861 fiorentini negli ultimi sedici anni; da segnalare che il Regno Unito sembra avere una maggiore attrazione nel periodo più recente; in particolare dal 2013 è in assoluto la meta preferita. Nella classifica delle destinazioni preferite seguono poi gli Stati Uniti d'America con 813, la Francia con 541, la Svizzera con 471 e la Germania con 442. La prima nazione del Sud America è il Brasile al 7° posto complessivo con 311, la prima dell'Oceania è l'Australia all'8° posto con 161, la prima asiatica è la Cina al 14° posto con 74. I dati anagrafici non permettono ovviamente di avere informazioni circa la motivazione dello spostamento. Le uniche informazioni sui migranti all'estero che possiamo ricavare riguardano l'età e il sesso (tabelle 2 e 3)

Tabella 2 - Iscritti all'AIRE per classe di età al momento della migrazione e sesso. Anni 2000 - 2016

Classe di età	F	M	Totale
0-14	437	449	886
15-24	176	146	322
25-34	929	1.046	1.975
35-44	642	934	1.576
45-54	238	399	637
55-64	146	170	316
65-74	83	82	165
75+	47	28	75
Totale	2.698	3.254	5.952

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2016

La fascia di età con il maggior numero di emigrati all'estero è quella tra 25 e 34 anni seguita da quella tra 35-44 anni. Queste due fasce di età insieme coprono il 59,7% del numero complessivo degli iscritti all'AIRE ed emigrati. Meno significativo il contributo numerico delle altre fasce di età. Le femmine sono circa il 45% degli emigrati all'estero e, rispetto ai maschi, hanno un'età al momento della migrazione più bassa; l'età media delle femmine alla migrazione è 38,8 anni contro 40,1 dei maschi.

Tabella 3 - Iscritti all'AIRE per classe di età al momento della migrazione e sesso. Anni 2000 - 2016. Percentuali di colonna.

Classe di età	F	M	Totale
0-14	16,2	13,8	14,9
15-24	6,5	4,5	5,4
25-34	34,4	32,1	33,2
35-44	23,8	28,7	26,5
45-54	8,8	12,3	10,7
55-64	5,4	5,2	5,3
65-74	3,1	2,5	2,8
75+	1,7	0,9	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2016

Tabelle demografiche al 30 giugno 2017*Residenti per quartiere e genere e stranieri per quartiere*

Quartiere	M	F	Totale	Stranieri
1	31.823	35.240	67.063	14.887
2	41.750	49.593	91.343	11.826
3	19.091	22.359	41.450	4.564
4	32.435	36.211	68.646	8.664
5	51.754	57.453	109.207	20.360
Totale	176.853	200.856	377.709	60.301

Residenti per quartiere e classi di età

Classe di età	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
0-14	7.524	10.927	5.073	8.627	13.267	45.418
15-64	44.737	55.581	24.823	41.341	68.414	234.896
65 e oltre	14.779	24.817	11.549	18.665	27.505	97.315
Totale	67.040	91.325	41.445	68.633	109.186	377.629

Famiglie residenti per numero di componenti e quartiere

Componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1	22.049	21.579	8.557	13.305	25.247	90.737
2	7.588	11.347	5.225	8.892	13.526	46.578
3	4.326	6.920	3.184	5.379	8.038	27.847
4	2.622	4.538	2.165	3.569	5.162	18.056
5	685	1.020	498	849	1.312	4.364
6	188	208	141	227	412	1.176
7 e oltre	91	125	69	152	254	691
Totale	37.549	45.737	19.839	32.373	53.951	189.449

Residenti in convivenza per quartiere

Quartiere	Residenti in convivenza
1	1.099
2	848
3	372
4	343
5	1.115
Totale	3.777

Saldo naturale e migratorio dal 1 gennaio al 30 giugno 2017

Movimenti anagrafici			
Saldo Naturale	-1.174	Saldo Migratorio	2.507
Nati	1.280	Iscritti	6.396
Morti	2.454	Cancellati	5.082

Residenti stranieri per area geografica di cittadinanza e genere e principali cittadinanze presenti

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera europea	22.918	24.116	47.034
Popolazione straniera extraeuropea	4.624	8.643	13.267
Totale	27.542	32.759	60.301

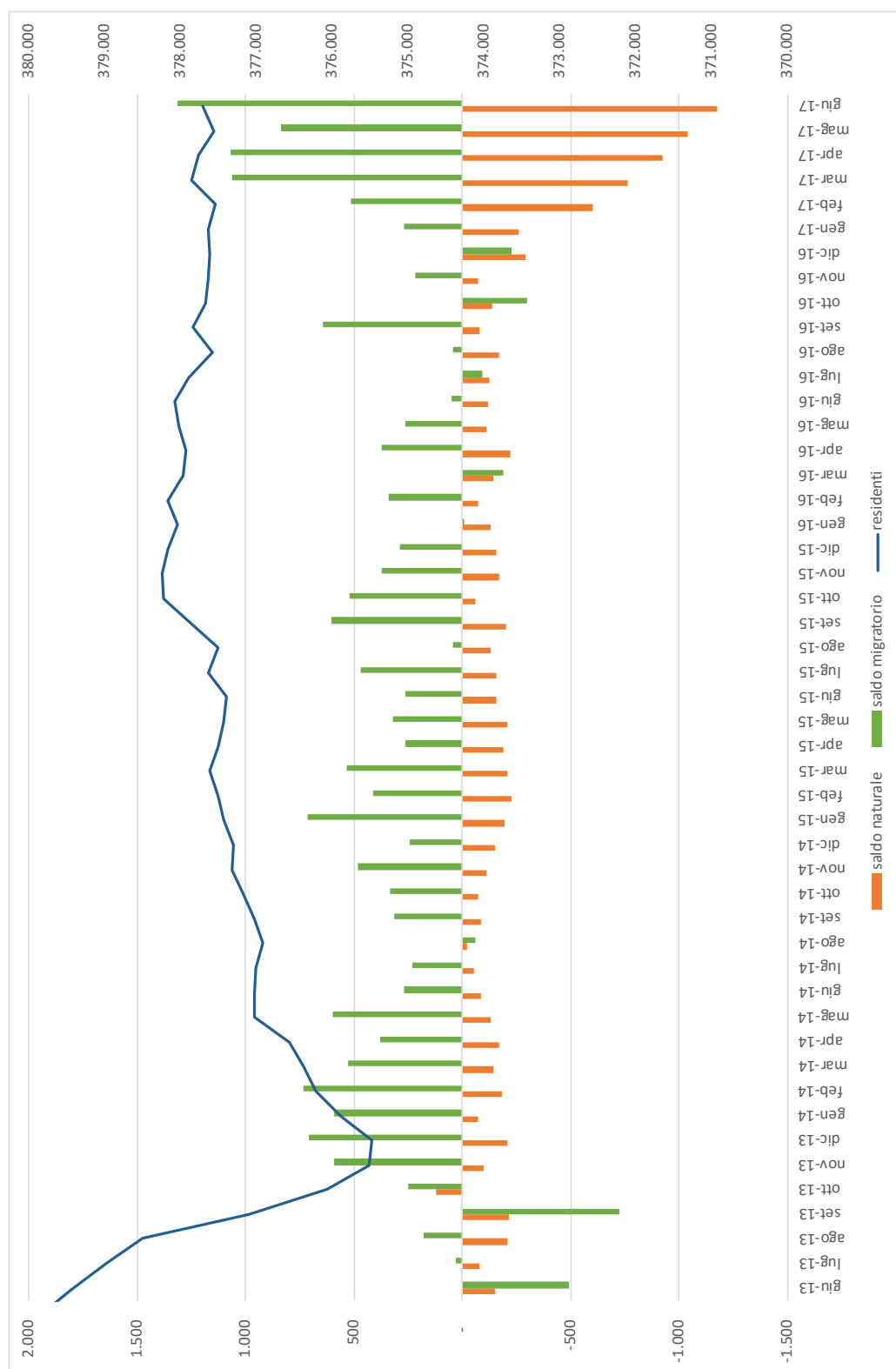
di cui

Romena	3.248	5.398	8.646
Cinese	3.030	3.091	6.121
Albanese	2.893	2.518	5.411
Peruviana	2.638	3.547	6.185

Residenti per area di nascita

Area di nascita	residenti
Nati nel Comune di Firenze	171.065
Nati nella Provincia di Firenze (escluso il Comune di Firenze)	44.320
- di cui a Bagno a Ripoli	19.106
- di cui a Fiesole	5.496
Nati in altre province della Toscana	26.767
Nati in altre regioni italiane	67.156
Nati all'estero	68.401

Saldi naturale e migratorio e popolazione residente giugno 2013 – giugno 2017



Previsioni demografiche per la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze dal 2015 al 2030

	Città metropolitana			Comune di Firenze		%2030/ anno corrente
	Valore 2014/2015	Valore previsione 2030	Valore 2014/2015	Valore effettivo anno corrente	Valore previsione 2030	
Popolazione totale	1.009.716	1.301.418	379.122	377.625	401.154	106,2
di cui maschi	482.400	496.332	177.111	176.589	189.457	107,3
di cui femmine	527.316	535.086	202.011	201.036	211.697	105,3
di cui stranieri	126.694		58.556	59.697		
di cui maschi	58.454		26.719	27.156		
di cui femmine	68.240		31.837	32.541		
di cui 0-2 anni	25.056	22.097	9.111	8.765	8.767	100,0
di cui 3-5 anni	26.755	22.543	9.160	8.996	8.937	99,3
di cui 6-10 anni	45.408	39.007	15.578	15.431	15.383	99,7
di cui 11-13 anni	26.833	24.708	9.187	9.378	9.635	102,7
di cui 14-18 anni	42.512	46.130	14.762	15.497	17.246	111,3
di cui 19-29 anni	100.735	113.541	37.785	38.099	43.980	115,4
di cui 30-64 anni	492.775	488.740	185.513	184.017	193.891	105,4
di cui 65 anni e oltre	249.642	274.652	98.026	97.442	103.315	106,0
Indice di vecchiaia	188,1	239,8	212,7	213,9	224,5	105,0
Indice di struttura	140,4	142,5	138,5	141,9	137,6	97,0
Indice di ricambio	145,9	171,3	151,5	145,5	179,3	123,3
Indice di dipendenza	60,9	61,9	61,3	61,0	59,3	97,3

Economia

In sintesi

- *A giugno, la variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo è nulla mentre a maggio era +0,5%.*
- *La variazione annuale è +1,6% mentre a maggio era +1,8%.*
- *Il carrello della spesa è diminuito di -0,5% rispetto a maggio e +2,7% rispetto a giugno 2016.*
- *Le principali variazioni si sono registrate per le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,9%) e Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-1,0%).*
- *A maggio il prezzo medio rilevato del pane è stato 2,11€ al kg, a Napoli 1,91€, a Venezia 4,89€.*
- *A maggio il prezzo medio della tazzina di caffè al bar è stato di 1,01€, a Bari è stato 0,77€ mentre a Trento 1,10€.*

Prezzi al Consumo

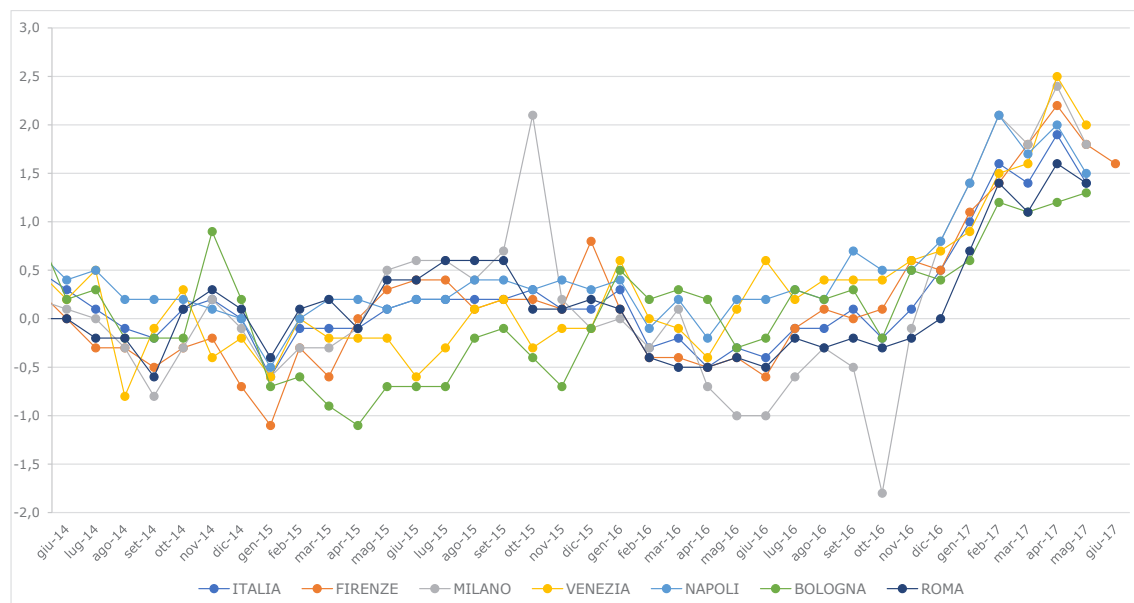
A giugno, la variazione mensile è nulla mentre a maggio 2017 era +0,5%. La variazione annuale è +1,6% mentre a maggio era +1,8%.

A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni registrate per le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,9%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-1,0%) e Trasporti (0,0%).

Nella divisione Servizi ricettivi e di ristorazione sono in aumento i Servizi di alloggio (+3,0% rispetto al mese precedente e +8,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e i Ristoranti, bar e simili (+0,1% rispetto a maggio 2017, +0,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). Nei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, la diminuzione mensile è causata dalle variazioni delle carni (+0,2% rispetto al mese precedente), dei vegetali (+3,8% rispetto al mese precedente, +3,2% su base annuale), della frutta (-4,4% rispetto al mese precedente, -0,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e pesci e prodotti ittici (+0,4% su base mensile). Nella divisione Trasporti sono in aumento il Trasporto aereo passeggeri (+10,5% rispetto al

mese precedente, +22,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). In diminuzione i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati: -1,4% su base mensile ma +5,9% su base annuale e il trasporto passeggeri su rotaia (-2,1% rispetto al mese precedente, +9,1% rispetto a giugno 2016).

Grafico 2 - Variazioni annuali indici prezzi al consumo per le principali città italiane e complessivo



Fonte: elaborazione su dati Istat

I prodotti per frequenza di acquisto¹

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono variati di -0,5% rispetto al mese precedente e di +1,6% rispetto a un anno fa. I prodotti a media frequenza di acquisto registrano una variazione di +0,6% rispetto a maggio 2017 e di +2,7% rispetto a giugno 2016. I prezzi di quelli a bassa frequenza sono in diminuzione di -0,7% rispetto all'anno scorso e -0,3% rispetto al mese precedente.

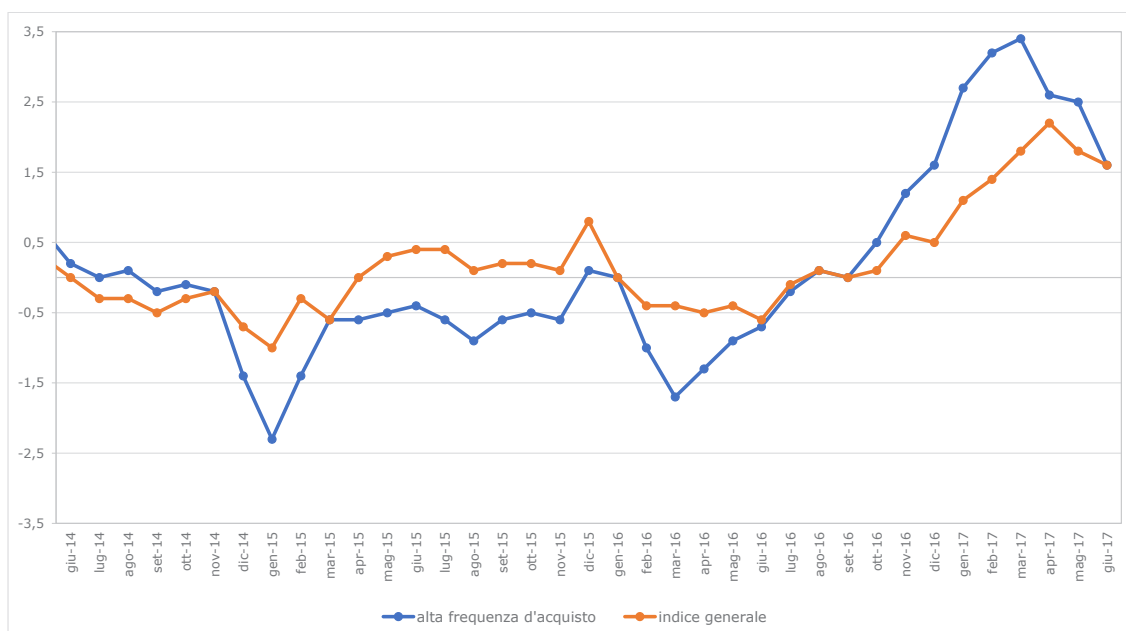
Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti a diversa frequenza di acquisto. Giugno 2017, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Giugno-17/Giugno-16	Giugno-17/Maggio-17
Alta frequenza	+1,6	-0,5
Media frequenza	+2,7	+0,6
Bassa frequenza	-0,7	-0,3
Indice generale	+1,6	0,0

¹ I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

- *Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.*
- *Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.*
- *Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.*

Grafico 3 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Fonte: elaborazione su dati Istat

I beni, che pesano nel paniere per circa il 52%, hanno fatto registrare una variazione di +1,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 48%, hanno fatto registrare una variazione annuale di +1,8%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +2,2%. I beni energetici sono in aumento di +6,2% rispetto a giugno 2016. I tabacchi fanno registrare una variazione -0,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione annuale pari a +1,1%.

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a Giugno 2017 un'inflazione in linea con la media nazionale che è +1,2% su base annuale. Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.

Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 4 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Maggio 2017

Città	Acqua minerale	Biscotti	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Dentifricio	Latte intero fresco	Olio e.v.o.	Pane fresco	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona	3,02	3,28	1,00	2,13	3,04	1,42	5,19	3,61	19,73	2,82
Aosta		3,65	1,02	1,75	2,44		6,18	3,31	18,05	3,8
Arezzo	1,63	3,59	1,00	2,02	3,35	1,44	6,08	2,29	18,33	1,93
Bari	1,73	2,82	0,77	1,24	1,91	1,39	5,53	3,01	18,09	2,51
Bologna	2,69	3,96	1,08	1,84	2,55	1,23	6,17	4,24	20,31	2,80
Cagliari	3,19	3,38	0,91	1,72	1,56	1,47	5,64	2,89	19,46	2,41
Firenze	2,26	3,71	1,01	2,21	2,76	1,63	6,56	2,11	19,98	2,18
Genova	2,34	4,23	1,00	2,14	2,23	1,52	7,17	3,38	19,46	2,81
Grosseto	2,21	3,78	0,96	1,85	2,84	1,57	5,63	2,36	18,71	2,39
Milano	2,29	4,57	1,00	2,46	2,40	1,47	6,95	3,65	20,57	2,97
Napoli	1,78	3,16	0,86	1,26	1,67	1,56	5,56	1,91	18,04	2,14
Palermo	2,41	3,45	0,92	1,73	2,44	1,42	6,18	2,81	18,95	2,29
Parma	2,80	3,24	1,00	1,79	3,58	1,23	5,49	3,47	18,02	2,52
Perugia	1,70	3,44	0,98	1,09	2,49	1,35	5,16	1,96	18,11	1,80
Pistoia	2,65	4,00	1,01	2,14	2,30	1,62	6,71	2,16	19,46	2,36
Roma	2,63	4,49	0,88	2,36	2,87	1,57	6,10	2,50	18,46	3,04
Torino	2,31	3,44	1,04	1,45	2,23	1,59	5,71	2,70	19,28	2,95
Trento	1,80	3,27	1,10	1,96	1,34		5,25	2,92	19,10	1,87
Udine	2,20	3,56	1,03	1,72	2,08	1,52	5,56	3,30	19,14	2,42
Venezia	1,62	3,17	1,01	1,70	2,38	1,23	5,74	4,89	18,49	2,80

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

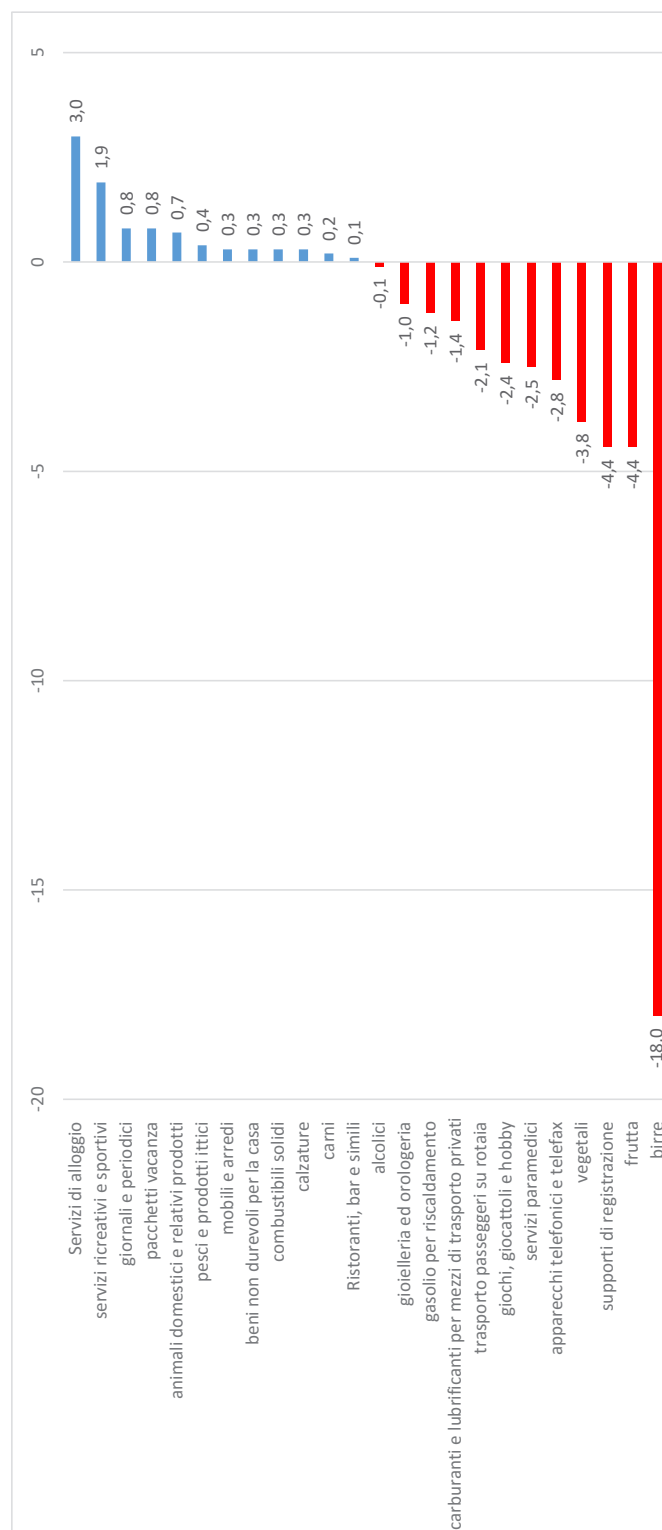
I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate riferite a maggio 2017, e le variazioni annuali e mensili delle medie delle quotazioni:

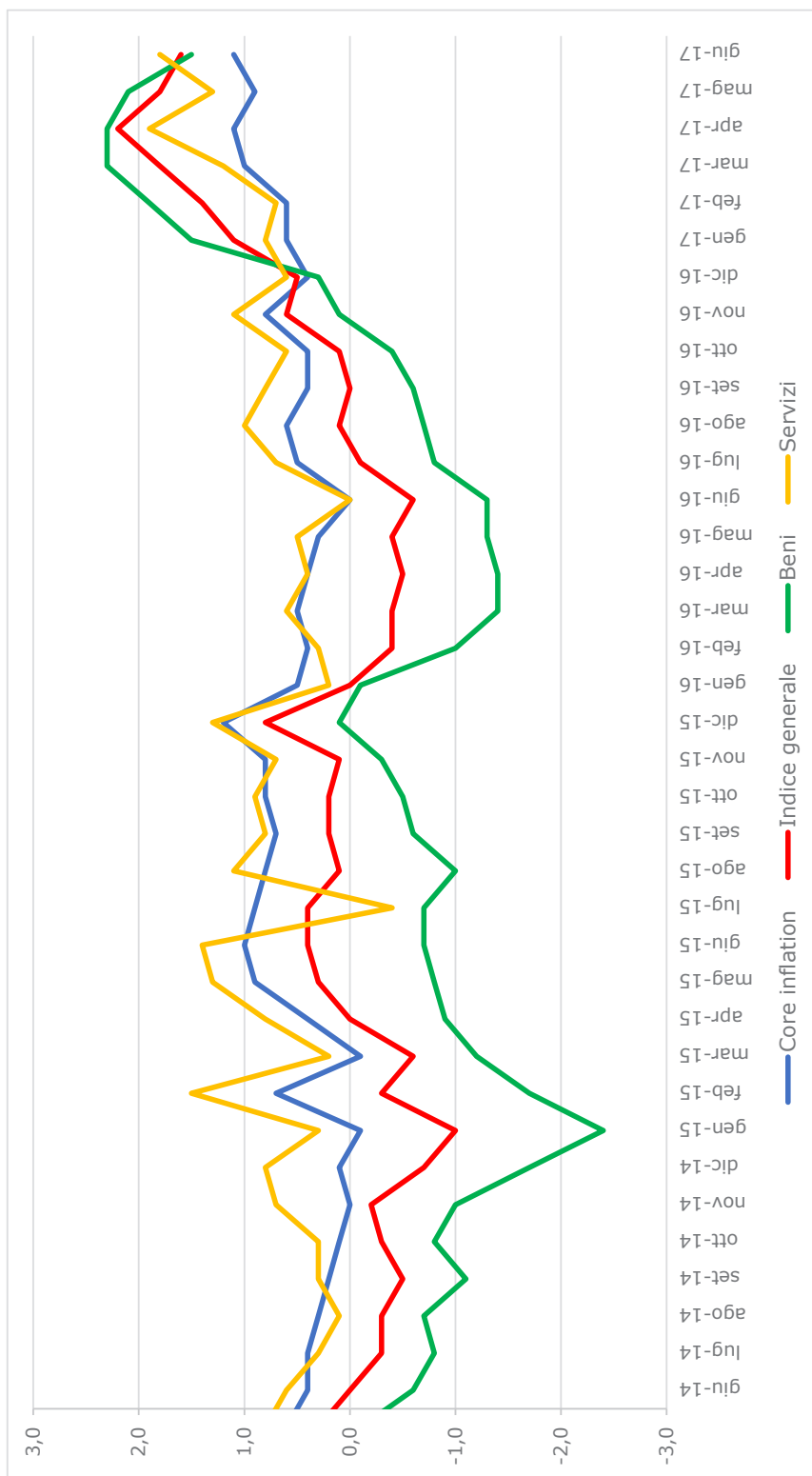
Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. Annuale %	Var. Mensile %
Pane fresco	al kg	2,11	1,0	0,0
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	18,91	-1,5	5,9
Petto di pollo	al kg	9,73	1,7	0,0
Prosciutto crudo	al kg	30,44	6,4	0,0
Olio extravergine di oliva	al litro	6,56	2,7	0,5
Latte fresco intero	al litro	1,63	5,2	0,0
Patate comuni tonde	al kg	1,062	15,4	-8,4
Pomodori da insalata lisci tondi	al kg	2,19	2,3	-2,7
Mele golden delicious	al kg	1,459	2,0	8,9
Insalata lattuga cappuccia	al kg	1,65	0,0	-8,8
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,53	-6,7	-4,4
Parmigiano reggiano	al kg	19,98	4,0	0,0
Detersivo per lavatrice	al litro	2,24	-3,4	-0,9
Riparazione auto – equilibratura gomme conv.		42,24	1,5	1,5
Rossetto per labbra		13,61	5,4	0,0
Dopobarba		7,67	-1,8	0,0
Rosa		4,43	1,8	0,0
Pasto al ristorante		30,72	0,2	0,0
Pasto al fast food		7,49	-0,5	0,0
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,92	1,2	0,0
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,01	0,0	0,0

Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo

Variazioni Congiunturali – Giugno 2017



Core inflation, indice generale, beni, servizi – Variazioni Tendenziali - Giugno 2017



Ambiente e territorio

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione del Genio Civile in Via San Gallo, quota 50 m s.l.m. In tabella 5 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 37,5°C, si è registrata il giorno 26 giugno e la temperatura minima, pari a 14,8°C, il giorno 8.

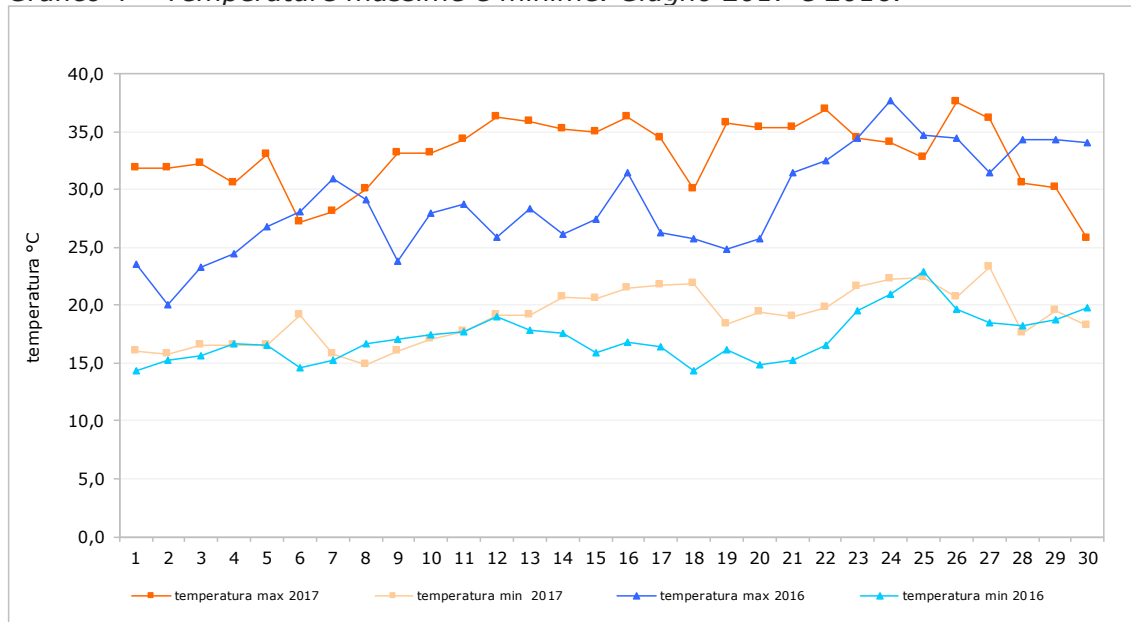
Tabella 5 – Temperature giornaliere minime e massime. Giugno 2017 e 2016

Giorno	Giugno 2017		Giugno 2016	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	31,9	16,0	23,6	14,4
2	31,8	15,8	20,1	15,3
3	32,2	16,6	23,3	15,6
4	30,5	16,5	24,4	16,7
5	33,0	16,6	26,8	16,5
6	27,2	19,2	28,1	14,6
7	28,1	15,8	30,9	15,2
8	30,0	14,8	29,1	16,7
9	33,1	16,0	23,8	17,1
10	33,1	17,1	27,9	17,5
11	34,3	17,7	28,7	17,7
12	36,2	19,1	25,9	19,0
13	35,9	19,2	28,4	17,8
14	35,2	20,7	26,2	17,6
15	34,9	20,6	27,5	15,9
16	36,3	21,5	31,5	16,8
17	34,4	21,7	26,3	16,4
18	30,0	21,8	25,7	14,3
19	35,8	18,4	24,9	16,2
20	35,4	19,4	25,7	14,9
21	35,3	19,0	31,4	15,2
22	36,9	19,8	32,5	16,6
23	34,4	21,6	34,4	19,5
24	34,0	22,3	37,7	20,9
25	32,8	22,4	34,7	22,9
26	37,5	20,7	34,4	19,6
27	36,1	23,3	31,4	18,5
28	30,5	17,6	34,3	18,2
29	30,1	19,5	34,3	18,7
30	25,8	18,2	34,0	19,8

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 4 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di giugno 2017 a confronto con giugno 2016.

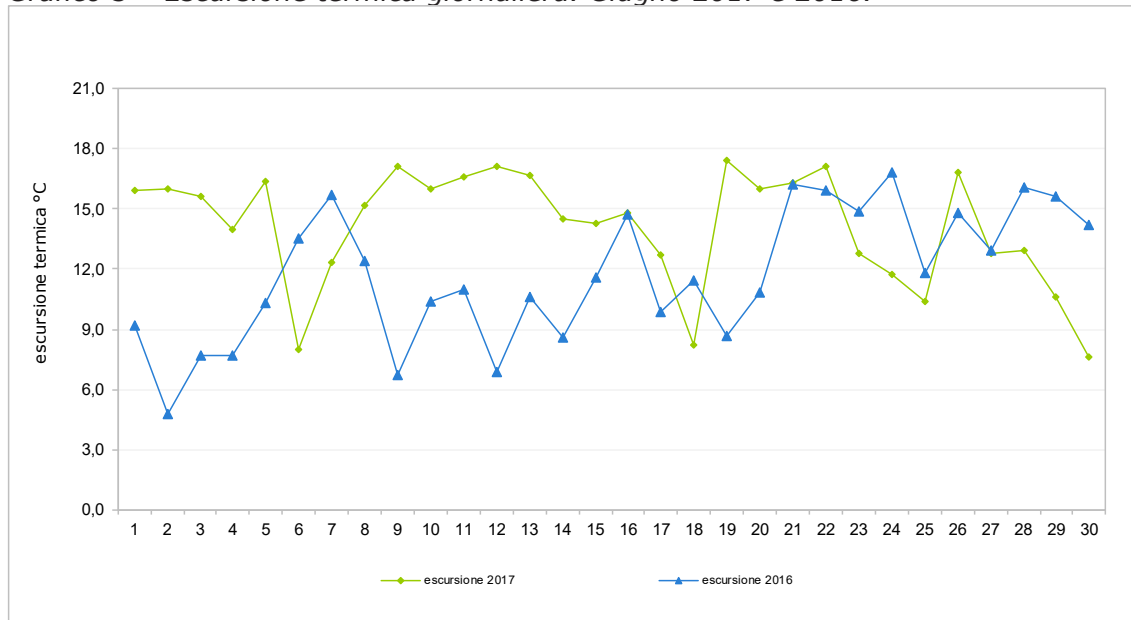
Grafico 4 – Temperature massime e minime. Giugno 2017 e 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il 19 giugno con 17,4°C; nel 2016 è stata di 16,8°C registrata il 24.

Grafico 5 – Escursione termica giornaliera. Giugno 2017 e 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La temperatura media mensile di giugno 2017 è stata di 26,0°C mentre nel 2016 fu di 23,1°C.

Nel mese di giugno sono caduti complessivamente 16,0 mm di pioggia in un giorno piovoso (giorni con precipitazione maggiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il 29 giugno con 15,8 mm. Nel 2016 erano caduti 46,4 mm di pioggia in 8 giorni piovosi. La tabella 6 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di giugno 2017 e 2016 e i relativi giorni piovosi.

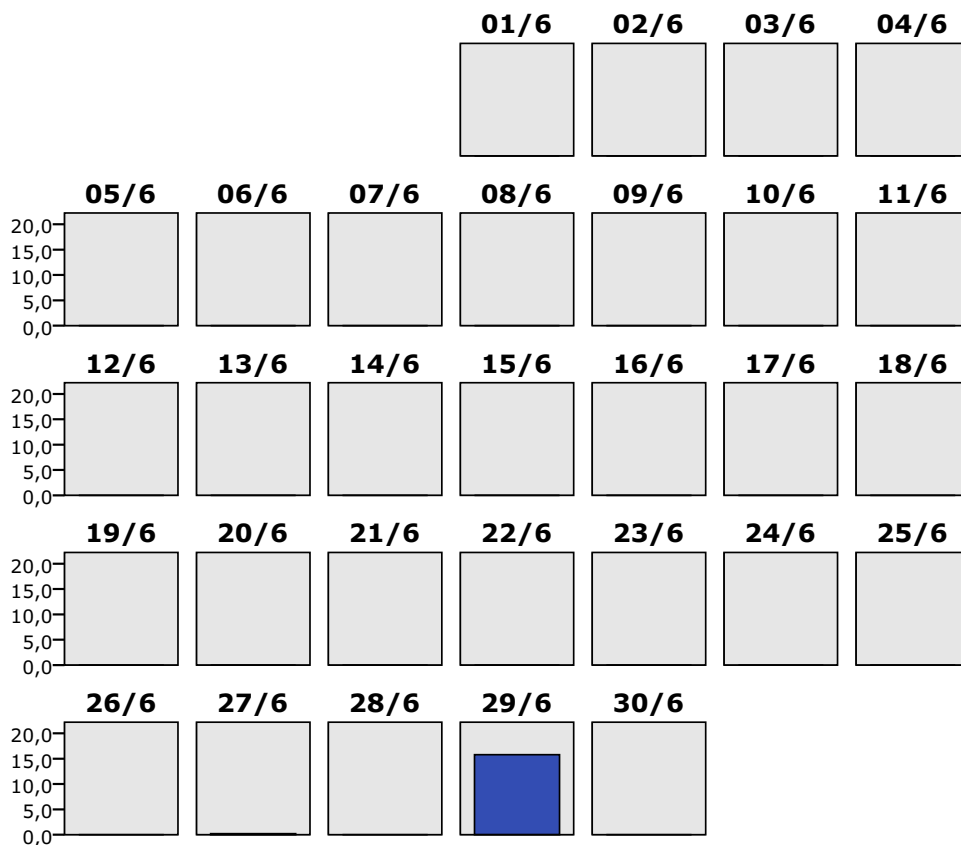
Tabella 6 – Precipitazioni e giorni piovosi. Giugno 2017 e 2016.

Giorno	mm pioggia	
	2017	2016
1	0,0	0,0
2	0,0	2,2
3	0,0	7,8
4	0,0	1,8
5	0,0	0,4
6	0,0	0,0
7	0,0	1,2
8	0,0	0,0
9	0,0	2,0
10	0,0	0,0
11	0,0	0,0
12	0,0	0,0
13	0,0	25,6
14	0,0	0,0
15	0,0	1,2
16	0,0	0,0
17	0,0	4,2
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	0,0	0,0
21	0,0	0,0
22	0,0	0,0
23	0,0	0,0
24	0,0	0,0
25	0,0	0,0
26	0,0	0,0
27	0,2	0,0
28	0,0	0,0
29	15,8	0,0
30	0,0	0,0
Totale	16	46,4
Giorni piovosi	1	8

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 6 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

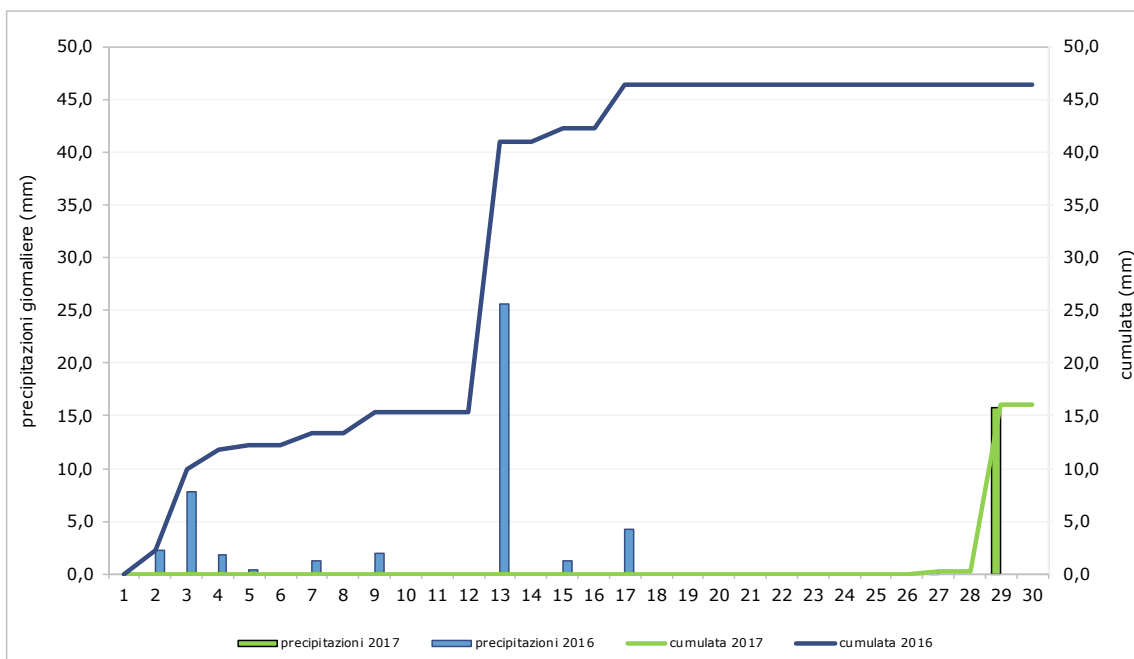
Grafico 6 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Giugno 2017.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

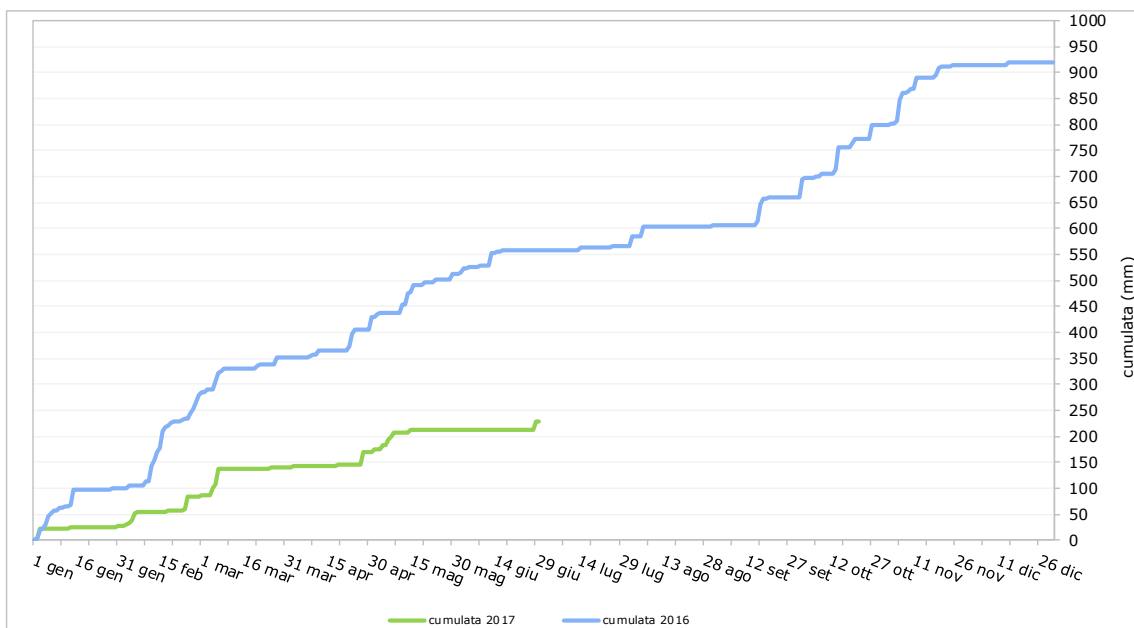
I grafici 7 e 8 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di giugno (2017 e 2016) e la cumulata annuale delle precipitazioni relativa al 2017 e al 2016.

Grafico 7 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Giugno 2017 e 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 8 – Cumulata precipitazioni 2017 e 2016



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Dati territoriali**Territorio**

Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri

(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)

Sezioni di censimento 2011	2.185
Aree di censimento 2011	21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	128,38	22,14
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,57
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,17
Q4 – Isolotto Legnaia	155,06	26,75
Q5 – Rifredi	141,23	24,37
Totali aree verdi	579,73	100,00
Giardino	178,46	
Parco	180,32	
Area giochi	7,58	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

Strade e numeri civici

Toponimi		2.369
<i>di cui:</i>		
Via		1.805
Piazza		194
Viale		94
Numeri civici		107.919
<i>di cui:</i>		
Neri		84.659
Rossi		23.260
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino gli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.575
<i>di cui:</i>		1.241 neri
		334 rossi

Fiumi*(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino 61,46 km

di cui:

Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati*(da Anagrafe Comunale Immobili)* 47.812*di cui:*

Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)

La statistica per la città

Le vacanze dei fiorentini

A cura di
Francesca Crescioli

Sommario

Estate 2017: indagine sulle vacanze della popolazione fiorentina.....	37
Sintesi dei risultati.....	38
1. I risultati dell'indagine.....	39
2. Intenzione di andare in vacanza.....	40
2.1 Intenzione di andare in vacanza per classe di età.....	41
2.2 Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale.....	42
2.3 Intenzione di andare in vacanza per posizione nella professione.....	43
2.4 Intenzione di andare in vacanza per destinazione e località.....	44
3. Durata delle vacanze.....	45
4. Tempo libero in città.....	48
Questionario.....	50

Estate 2017: indagine sulle vacanze della popolazione fiorentina

Registrare le intenzioni riguardo alle vacanze è uno dei tanti aspetti che permettono di misurare le aspettative e la fiducia da parte dei cittadini circa le loro condizioni economiche presenti e soprattutto future.

Per il quattordicesimo anno consecutivo l'Ufficio comunale di Statistica ha svolto l'indagine sulle vacanze estive per stimare il numero di fiorentini che andranno in vacanza e quello di coloro che, invece, resteranno in città durante il periodo estivo. Sono state intervistate 800 famiglie, per un totale di 1.392 persone. In totale i contatti sono stati 1.073 e si sono registrati 182 rifiuti a collaborare. 1.165 sono state le famiglie non contattate perché non è stato trovato il recapito telefonico.

La stratificazione del campione è stata fatta in base al quartiere di residenza e al numero di componenti della famiglia anagrafica (1, 2, 3 e più componenti). Considerando il numero di modalità di ciascuna variabile gli strati sono 15. Dalle famiglie si è passati all'analisi dei singoli componenti, stratificandoli a posteriori per genere e per età (in 3 classi).

I rilevatori impiegati per l'indagine sono stati nove e le interviste si sono svolte nel periodo dal 12 al 19 giugno 2017. Ciascuna intervista è durata mediamente fra i quattro e i cinque minuti.

Sintesi dei risultati

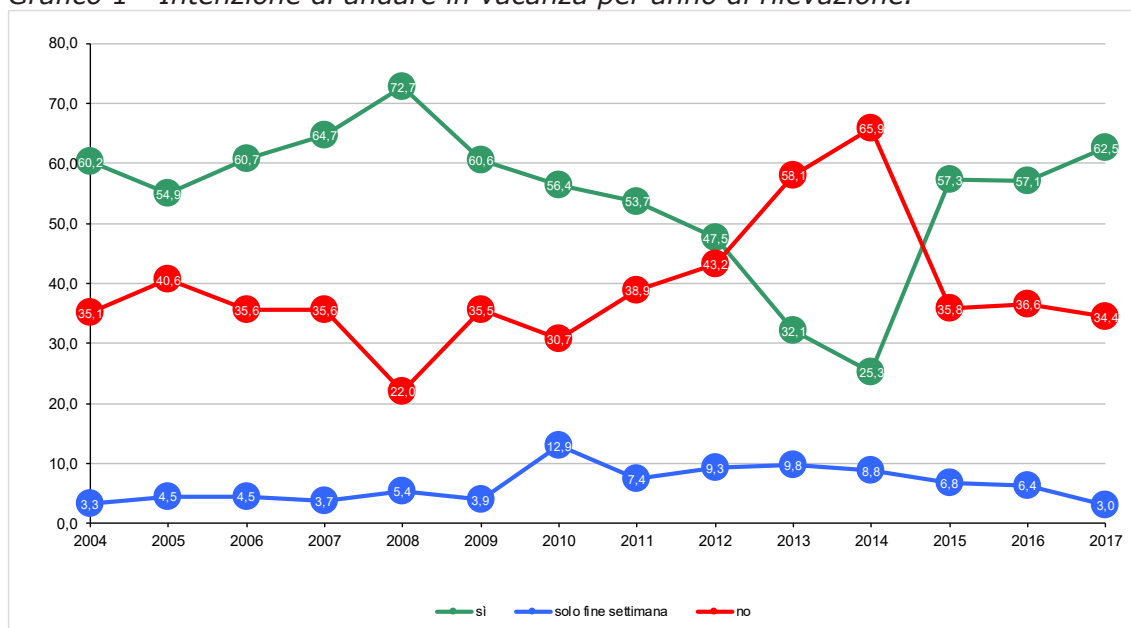
- Il 62,5% dei fiorentini ha intenzione di andare in vacanza, percentuale in crescita rispetto ai due anni precedenti (57,1% nel 2016 e 57,3% nel 2015).
- In calo la percentuale di coloro che si sposteranno solo il fine settimana (3,0%, era 6,4% nel 2016) e di coloro che non andranno per niente in vacanza (34,4%, era 36,6% nel 2016);
- In aumento i lavoratori dipendenti che si concederanno le ferie fuori città (74,4%; +7,2 punti percentuali rispetto al 2016) mentre registrano un calo gli autonomi (66,3%; -2,6 punti percentuali rispetto al 2016);
- Il mare resta la meta prediletta; in calo le località toscane (30,5%, era 34,6% nel 2016) a favore delle località fuori regione (30,9% contro il 25,6% del 2016);
- Si conferma la tendenza a concentrare le proprie ferie in un unico periodo;
- Il periodo preferito si estende ai primi venti giorni di Agosto (anziché i primi quindici), ancora con un picco di assenze per Ferragosto;
- Inverte la tendenza la percentuale di coloro che parteciperanno agli eventi culturali in città (36,7% contro il 53,4% del 2016 e il 44,5% del 2015).

1. I risultati dell'indagine

Il questionario inizia chiedendo all'intervistato se quest'anno, nel periodo compreso tra il 27 maggio e il 30 settembre 2017, lui e/o i componenti della famiglia hanno intenzione di andare in vacanza e, in caso di risposta affermativa, di indicare il periodo scelto, la destinazione (Toscana, Italia, estero) e la località (mare, montagna, altro). Sono state raccolte informazioni anche sul titolo di studio e sulla condizione occupazionale del nucleo familiare. Il 2017 mostra un apprezzabile incremento nell'intenzione di andare in vacanza: i dati somigliano a quelli del 2009, il 62,5% degli intervistati dichiara che farà vacanze contro il 34,4% di coloro che prevedono di non spostarsi dalla città durante il periodo estivo. In diminuzione rispetto al 2015 la percentuale di coloro che si sposteranno solo nei fine settimana (3,0% - cfr. grafico 1).

I risultati del 2017 saranno analizzati e messi a confronto con quelli del 2016 e del 2015.

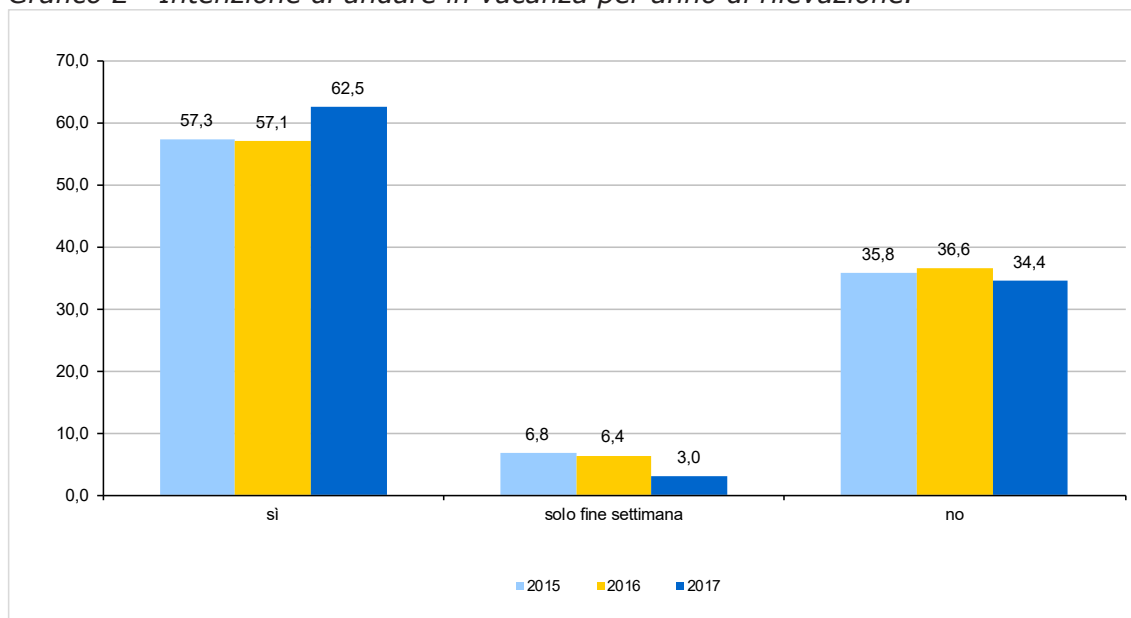
Grafico 1 - Intenzione di andare in vacanza per anno di rilevazione.



2. Intenzione di andare in vacanza

La percentuale di fiorentini che dichiara intenzione di andare in vacanza è pari al 62,5%, in crescita di circa 4 punti percentuali rispetto ai due anni precedenti. Diminuisce la percentuale di coloro che trascorreranno solo il fine settimana fuori città (3,0%; era 6,4% nel 2016 e 6,8% nel 2015) mentre i fiorentini che dichiarano che non lasceranno Firenze sono il 34,4% (erano il 36,6% nel 2016 e il 35,8% nel 2015- cfr. grafico 2). Da un'osservazione complessiva emerge che dal 2008 al 2014 la percentuale di coloro che dichiarano di andare in vacanza è in decisa diminuzione, il 2015 segna l'inversione di tendenza con un consistente aumento di ben 32 punti percentuali rispetto all'anno precedente, incremento che si mantiene nel 2016 e si accentua nel 2017.

Grafico 2 - Intenzione di andare in vacanza per anno di rilevazione.



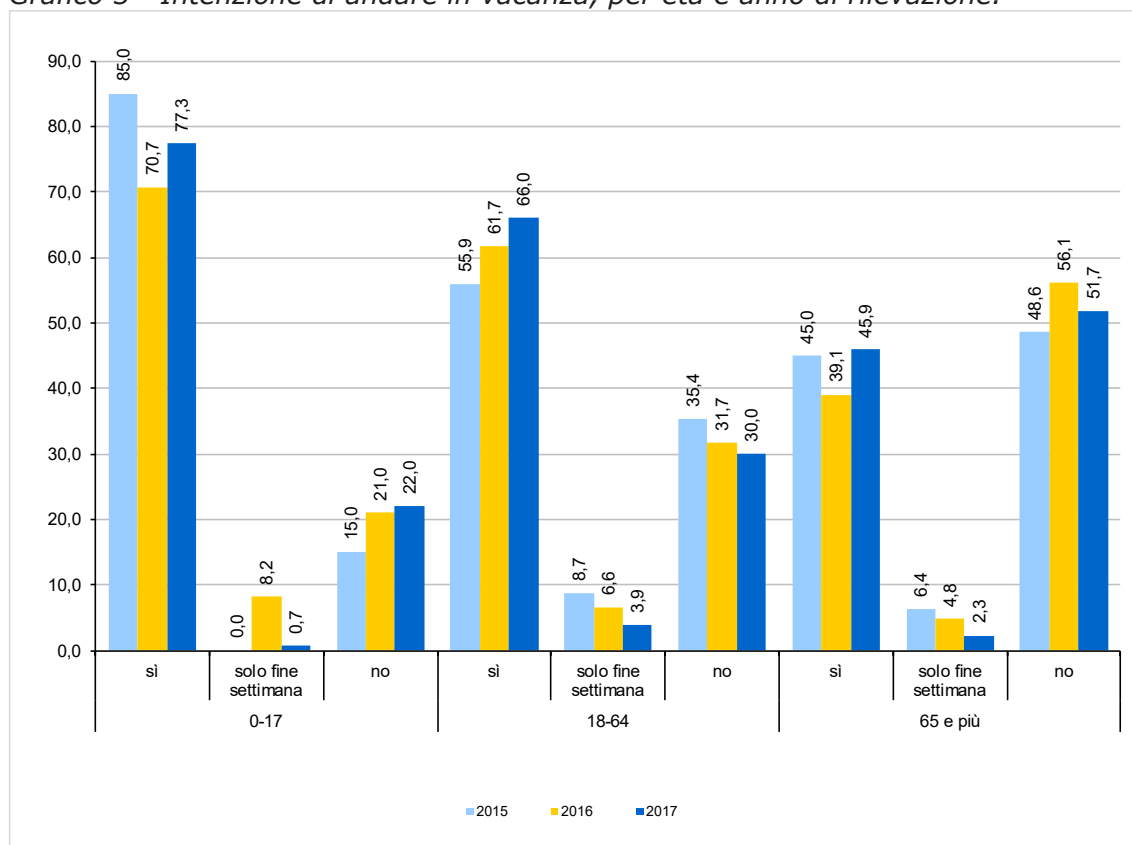
2.1 Intenzione di andare in vacanza per classe di età

L'analisi per età (giovani "0-17"; adulti "18-64"; anziani "65 e più") evidenzia alcune lievi differenze di comportamento.

Rispetto al 2016 si osserva un aumento della percentuale di coloro che andranno in vacanza per tutte le classi di età (+6,6% tra i giovani; +4,3% tra gli adulti e +6,8% tra gli anziani) mentre l'anno precedente erano in aumento solo gli adulti. In maniera analoga diminuisce per tutte le età la percentuale di coloro che si recheranno in vacanza il fine settimana (-2,7% e -2,5% rispettivamente adulti e anziani) e in particolare per i giovani (-7,5%) che avevano registrato un aumento 'anomalo' nel 2016.

In diminuzione per adulti (-1,7%) e soprattutto per anziani (-4,4%) la quota di coloro che rimarranno in città. In lieve aumento la classe giovanile (+1,0%).

Grafico 3 - Intenzione di andare in vacanza, per età e anno di rilevazione.



2.2 Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale

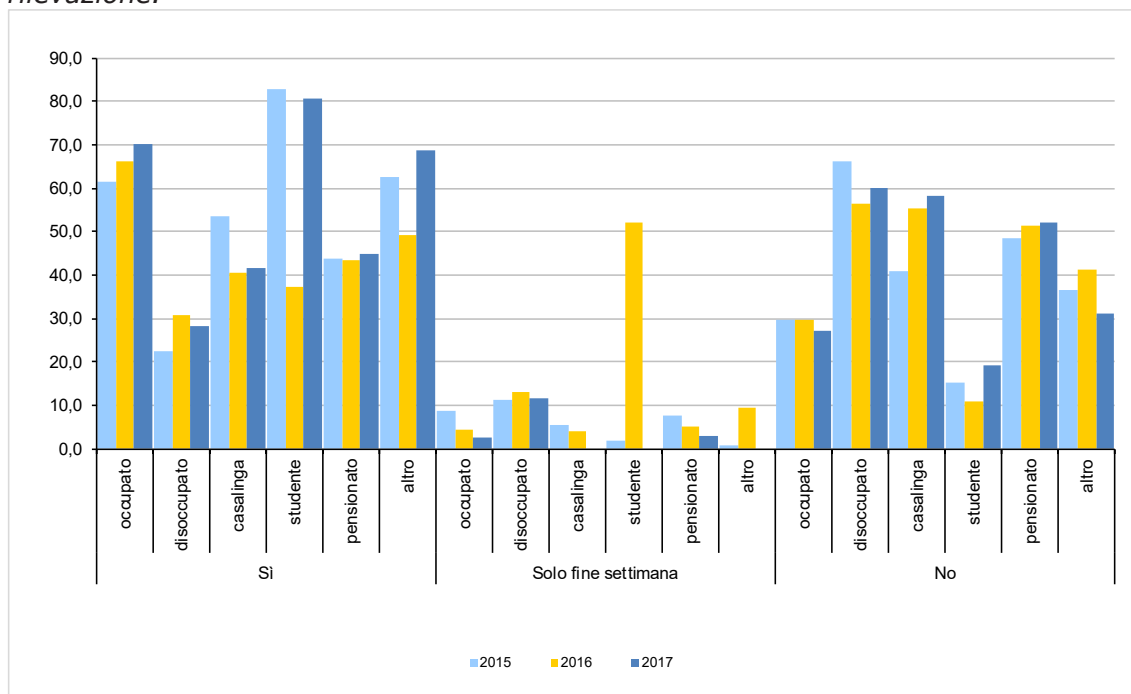
Per condizione occupazionale, si osserva che nel 2017 le categorie degli studenti e di coloro che non sono impegnati in attività professionali codificate riallineano l'intenzionalità di andare in vacanza con i valori del 2015, dopo che nel 2016 avevano registrato incrementi evidenti nell'intenzione di recarsi fuori città solo per i fine settimana.

Nelle altre categorie si osserva un generalizzato incremento nell'intenzione di andare in vacanza fatta eccezione per i disoccupati che registrano -2,3% rispetto all'aumento del 2016. Fra le percentuali più elevate torna a spiccare quella degli studenti (80,8%); stabili gli occupati (70,3%) e coloro che non sono impegnati in attività professionali codificate (68,7%).

Incremento diffuso anche nell'intenzione di rimanere in città, fatta eccezione per occupati (-2,5% rispetto al 2016). Percentuali superiori alla media per disoccupati (59,9%), casalinghe (58,2%) e pensionati (52,1%).

I disoccupati sono la categoria che sceglie maggiormente di spostarsi per il fine settimana (11,7% - cfr. grafico 4)

Grafico 4 - Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale e anno di rilevazione.



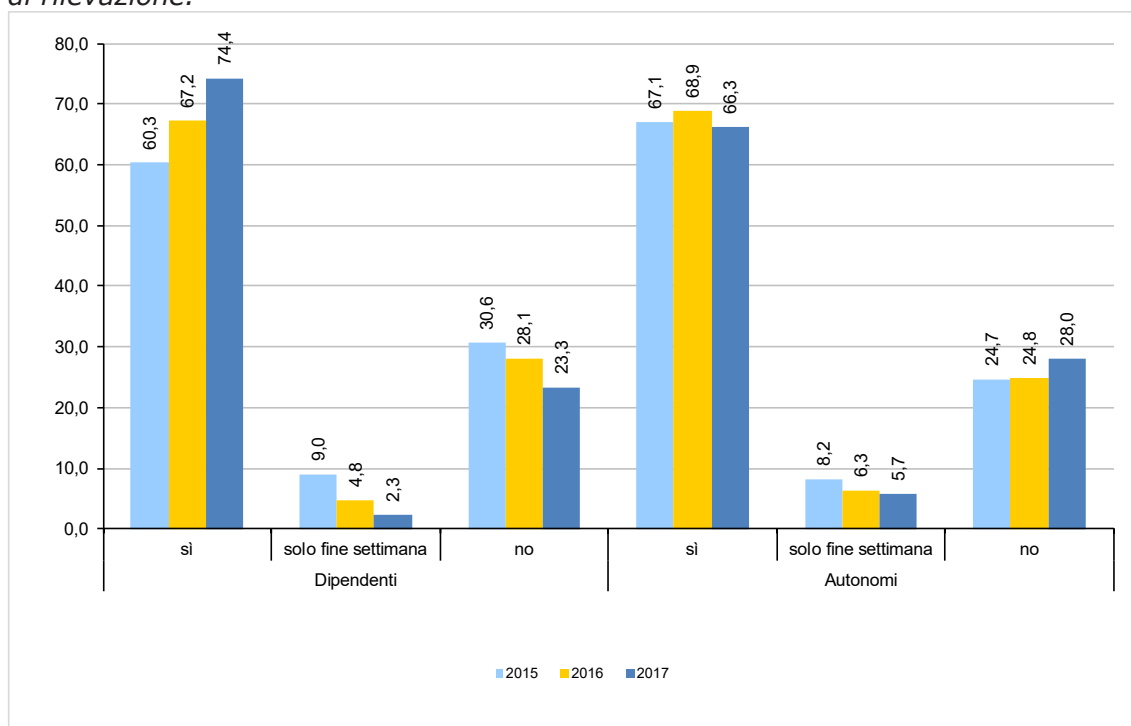
2.3 Intenzione di andare in vacanza per posizione nella professione

Si osserva un andamento opposto per le due tipologie di posizioni professionali. Mentre i lavoratori dipendenti manifestano una maggior intenzione di andare in vacanza con incrementi di circa 7 punti percentuali sia nel 2016 sia nel 2017, gli autonomi nel 2017 tornano su percentuali inferiori al 2015 (66,3%; era 68,9% nel 2016 e 67,1% nel 2015).

Di conseguenza diminuisce per i dipendenti la percentuale di coloro che dichiara di rinunciare al periodo di vacanza (23,3%; era 28,1% nel 2016 e 30,6% nel 2015) e aumenta per gli autonomi (dal 24,8% al 28,0%).

La nota comune delle due categorie è la diminuzione dell'intenzione di andare in vacanza solo nel fine settimana (dal 4,8% del 2016 al 2,3% del 2017 per dipendenti; dal 6,3% al 5,7% per autonomi - cfr. grafico 5).

Grafico 5 - Intenzione di andare in vacanza, per posizione nella professione e anno di rilevazione.



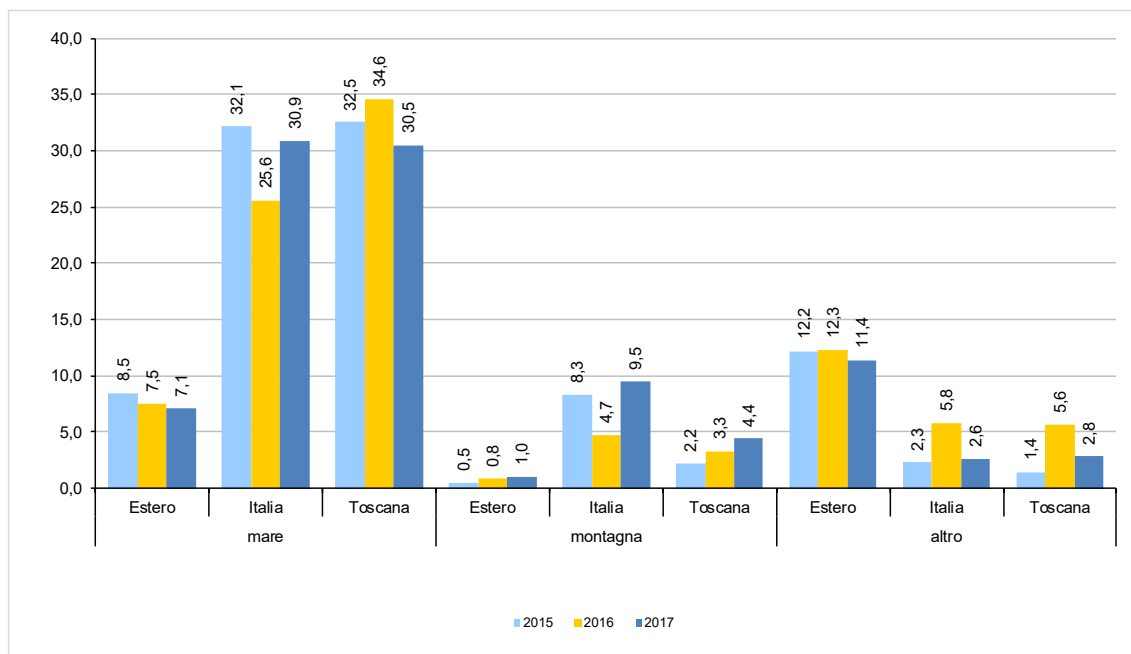
2.4 Intenzione di andare in vacanza per destinazione e località

Anche per le vacanze 2017 la preferenza dei fiorentini è per il mare; le località marine italiane, in crescita rispetto all'anno precedente (30,9% contro 25,6% del 2016), si affiancano al mare della Toscana (30,5% contro 34,6% del 2016). In lieve calo il mare all'estero (7,1%; era 7,5% nel 2016 e 8,5% nel 2015).

In crescita la montagna, in Toscana (+1,1%) ma soprattutto nelle altre località italiane (9,5%; +4,8% rispetto al 2016) dove la percentuale supera l'8,3% del 2015 dopo il calo del 2016.

Le altre mete di vacanza registrano un calo in tutte le località. La preferenza più elevata per queste mete rimane l'estero con 11,4% (era poco più del 12,0% nei due anni precedenti). Diminuzione più marcata rispetto all'anno precedente per le altre mete in Toscana (2,6% contro il 5,8% del 2016) e in altre località italiane (2,8% contro il 5,6% del 2016), quote che rimangono comunque superiori a quelle del 2015 (2,3% e 1,4% rispettivamente - cfr. grafico 6).

Grafico 6 - Destinazione per luogo, località e anno di rilevazione.

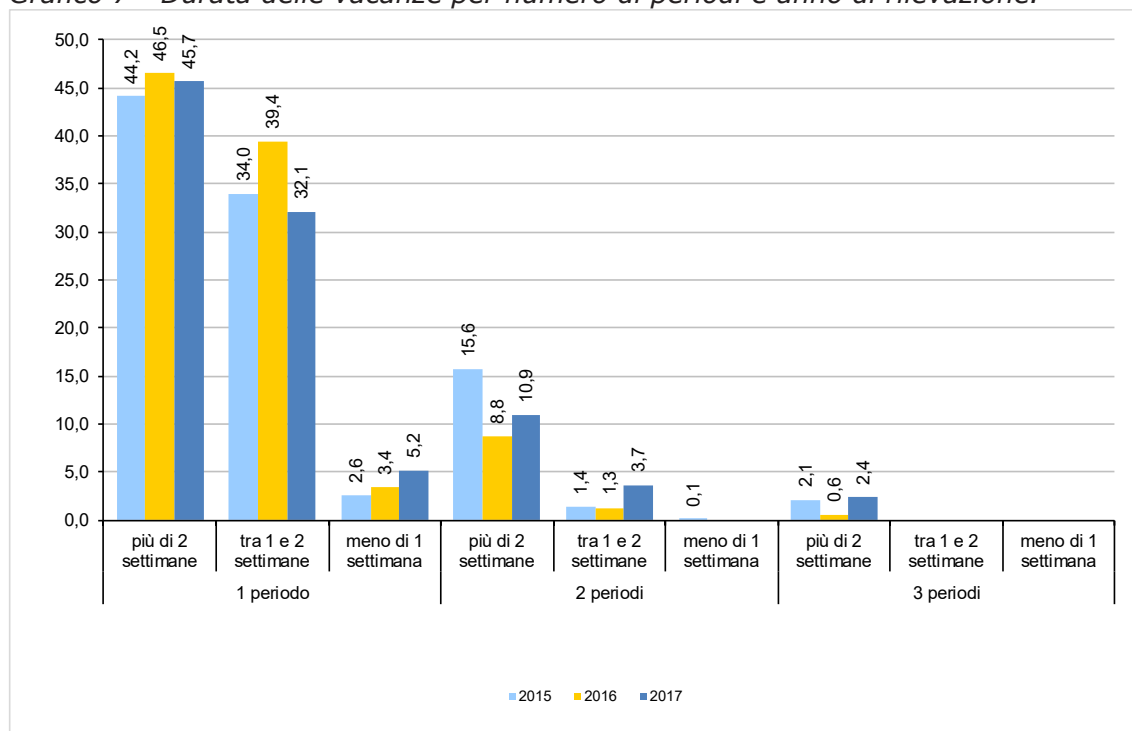


3. Durata delle vacanze

La maggior parte di coloro che dichiarano intenzione di andare in vacanza lo farà in un unico periodo (83,0%; era l'89,4% nel 2016 e l'80,5% nel 2015). Il 14,6% frazionerà le ferie in due periodi (+4,5% rispetto al 2016) mentre il 2,4% partirà in tre periodi distinti.

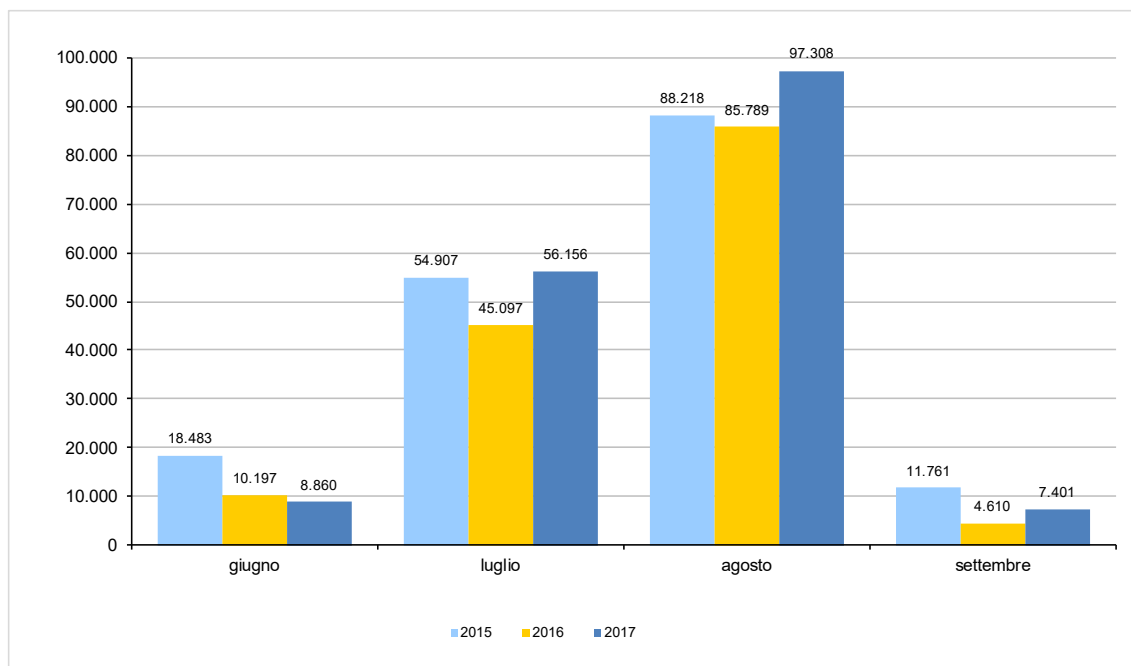
Il 59,0% dei fiorentini che si concederanno le vacanze, trascorrerà fuori città un periodo di ferie che durerà oltre due settimane (+3,1% rispetto all'anno precedente e -2,9% rispetto al 2015). Rispetto all'anno precedente diminuisce la percentuale di coloro che andranno in vacanza tra una e due settimane (-4,9%) e torna sui livelli del 2015. Ancora in crescita il periodo di vacanza inferiore a una settimana (+1,8%).

Grafico 7 - Durata delle vacanze per numero di periodi e anno di rilevazione.



Agli intervistati è stato chiesto di indicare le date di inizio e fine delle proprie vacanze. Le assenze dalla città rispetto al 2016 aumentano in tutti i mesi dedicati alle vacanze a eccezione di giugno, dove si era già osservata una forte diminuzione nel 2016 (da 18.843 a 10.197), di entità minore nel 2017 giungendo a 8.860. A luglio si registra una media di 56.156 fiorentini in vacanza contro i 45.097 dell'anno precedente; ad agosto le assenze sono 97.308 contro le 85.789 del 2016, mentre a settembre si registrano 7.410 assenze contro 4.610 del 2016 (cfr. grafico 8).

Grafico 8 - Numero medio di fiorentini in vacanza, per mese e anno di rilevazione.



Luglio e in particolare agosto rimangono dunque i mesi più rappresentativi sul piano delle vacanze. Si evidenziano adesso alcune differenze di atteggiamento per età.

Gli adulti preferiscono fare le vacanze di gran lunga ad agosto. Questo vale anche per i giovani e gli anziani, per i quali si osserva però, che la differenza con le assenze del mese di luglio è molto meno marcata. Dopo il 15 di agosto si assiste a un vistoso calo del numero di fiorentini in vacanza (soprattutto adulti), che tende ad azzerarsi dalla fine del mese (cfr. grafico 9). Come lo scorso anno, rispetto al 2015, sono molto diminuite le partenze di giugno mentre risalgono rispetto al 2016 ma non raggiungono la soglia del 2015 quelle della prima metà di settembre in concomitanza rispettivamente della chiusura e della riapertura delle scuole (cfr. grafico 10).

Fra il primo e il 16 agosto la media di assenze dalla città è poco più di 113.500 fiorentini, in leggero aumento sia rispetto allo scorso anno quando erano circa 111.200 sia rispetto al 2015 (circa 103.500).

Come evidenzia il grafico 10 nel 2017 i fiorentini tendono a concentrare il periodo di vacanza nei primi 20 giorni di agosto, a scapito di giugno, luglio e degli ultimi 10 giorni di agosto fino a metà settembre.

Grafico 9 – Numero di fiorentini in vacanza, per fasce di età. Anno 2017.

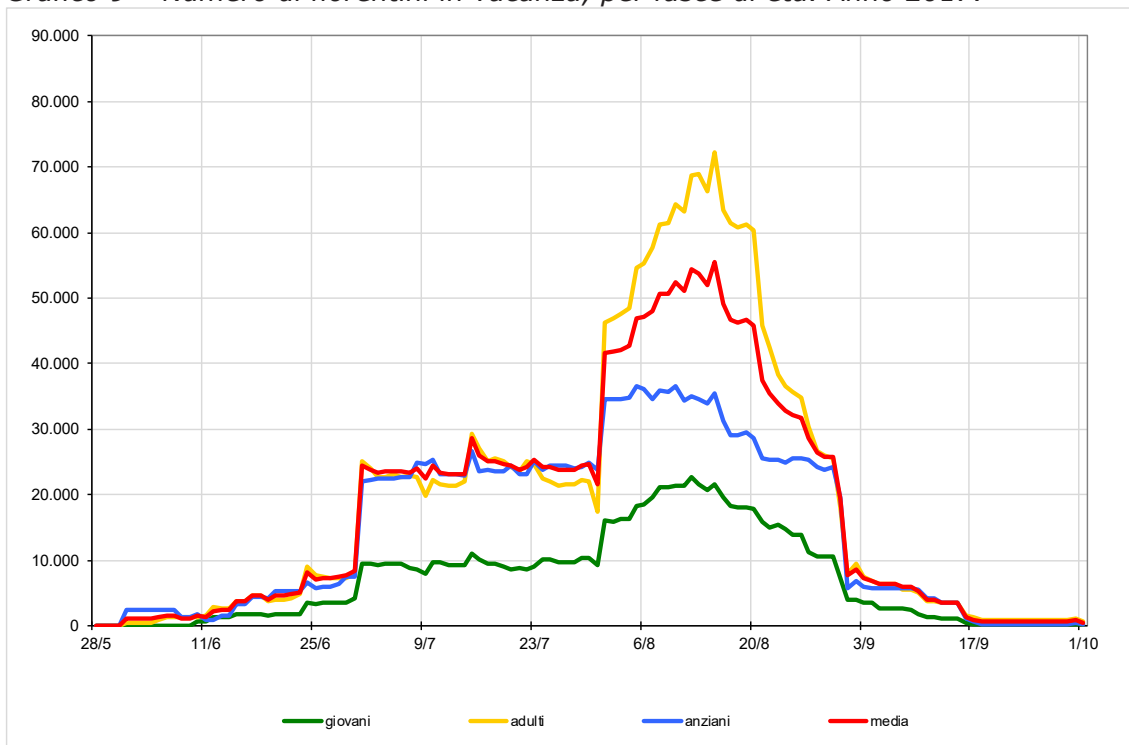
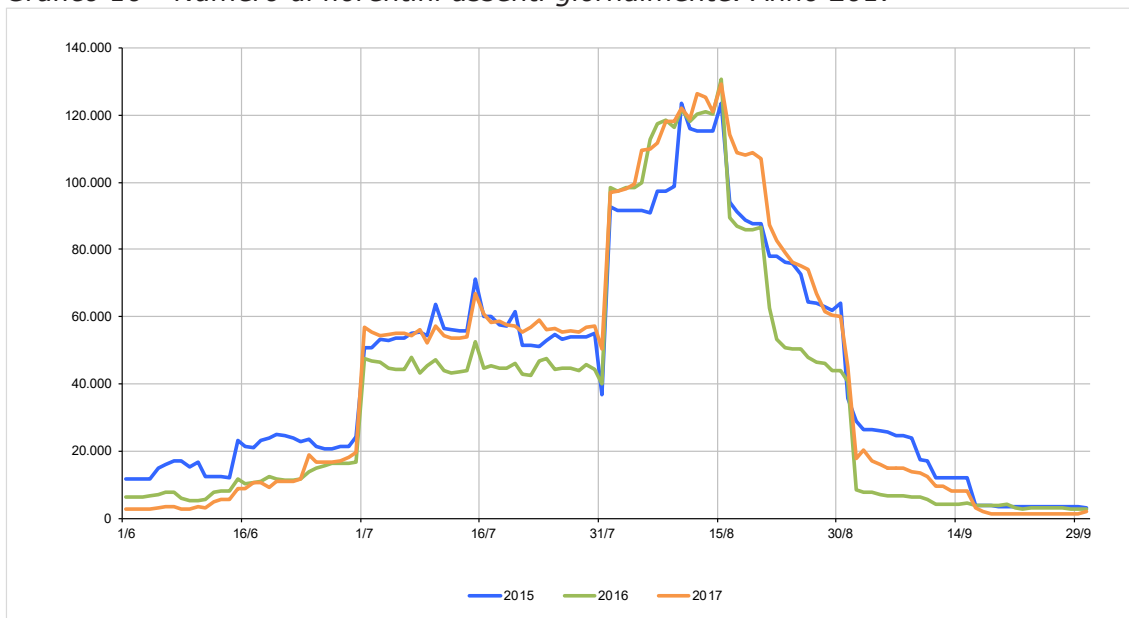


Grafico 10 - Numero di fiorentini assenti giornalmente. Anno 2017



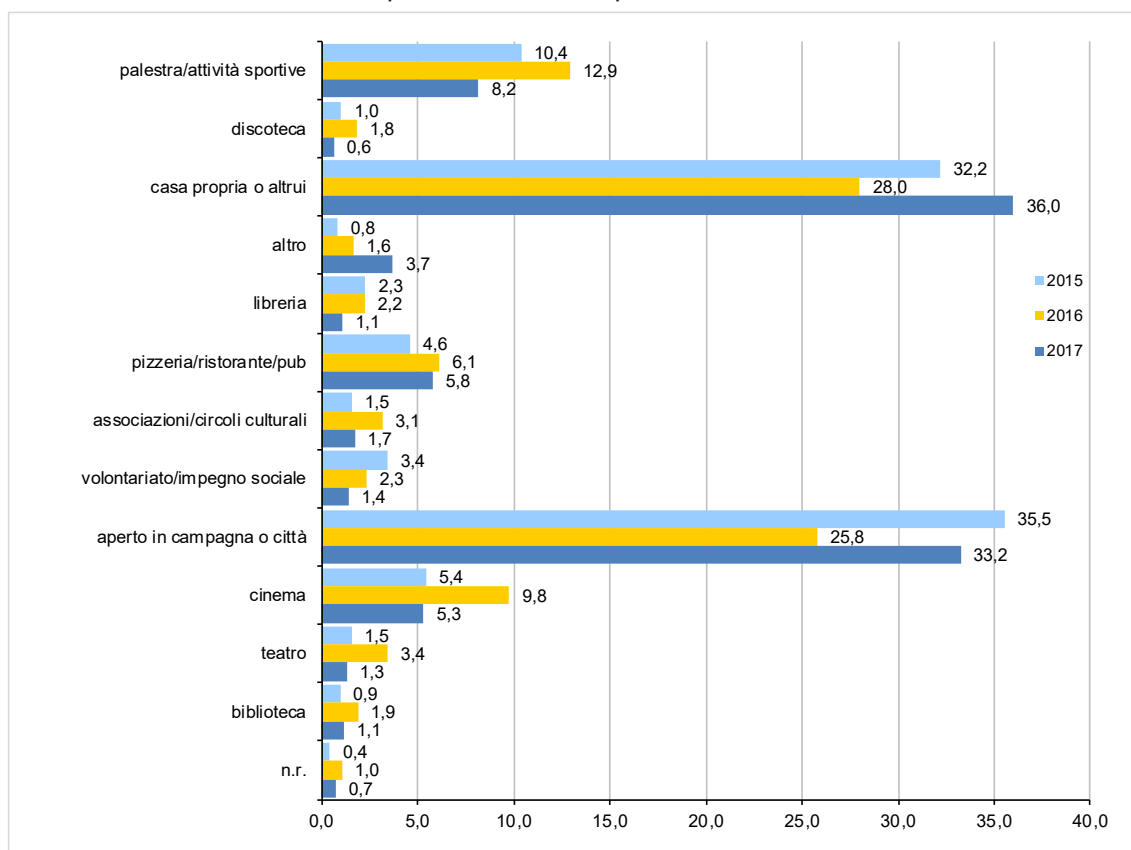
4. Tempo libero in città

Sono state poste agli intervistati alcune domande relative a come trascorreranno l'estate a Firenze, indipendentemente dall'effettuare o meno periodi di vacanza fuori città.

Le attività preferite sono, come negli anni passati, quelle da svolgere a casa propria o altrui (36,0%, in forte aumento rispetto all'anno precedente) oppure all'aperto in città o in campagna (33,2%, in forte crescita rispetto all'anno precedente).

In corrispondenza dei suddetti aumenti, si registrano diminuzioni per quasi tutte le altre attività in particolare palestra/attività sportive (da 12,9% del 2016 a 8,2% del 2017; era 10,4% nel 2015) e il cinema che torna sui livelli del 2015 (da 9,8% del 2016 a 5,3% del 2017). Stabile pizzeria/ristorante/pub (5,8%; era 6,1% nel 2016 - cfr. grafico 11).

Grafico 11 – Attività nel tempo libero in città per anno di rilevazione.

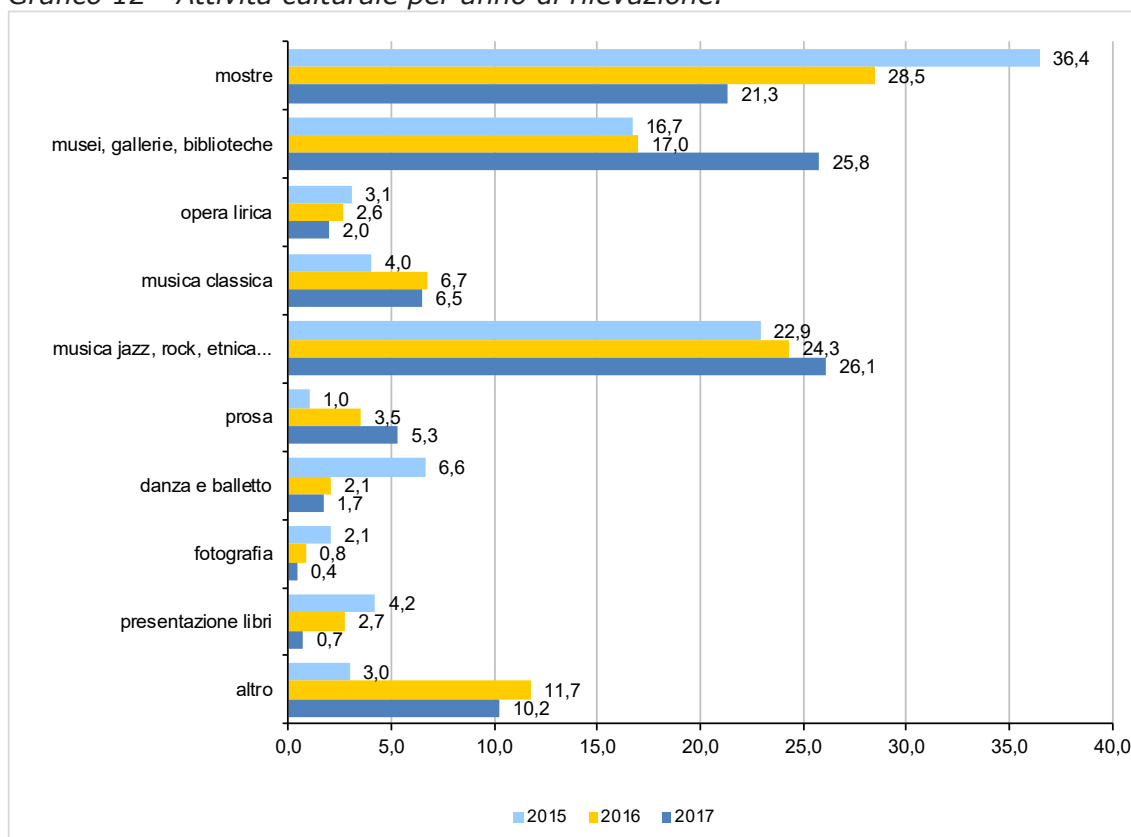


Principalmente il tempo libero viene trascorso con la famiglia (56,5%) o con gli amici (20,0%).

Rispetto all'intenzione di partecipare agli eventi culturali che offre la città in estate, i risultati mostrano un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni (36,7% contro il 53,4% del 2016 e il 44,5% del 2015). Al primo posto fra le attività culturali ci sono i concerti di musica jazz, rock, etnica ecc. (26,1%) in crescita costante da due anni (24,3% nel 2016 e 22,9% nel 2015). Quasi con la stessa percentuale (25,8%) e in forte crescita rispetto ai due anni precedenti la percentuale di coloro che visiteranno musei, gallerie e biblioteche (17,0% e 16,7% rispettivamente nel 2016 e 2015). Ancora buona la percentuale per le mostre (21,3%) che però registrano per il secondo anno consecutivo un calo di oltre 7 punti percentuali.

Si mantiene elevata la percentuale di coloro che dichiarano di dedicarsi ad altre attività culturali (10,2%; era 11,7% l'anno precedente - cfr grafico 12).

Grafico 12 - Attività culturale per anno di rilevazione.



QUESTIONARIO

1) Di quanti componenti e' composta la sua famiglia?

2) Indicare il sesso del rispondente:

Maschio
Femmina

3) Qual e' la sua data di nascita?

Data nascita gg / mm / aaaa
Non vuole rispondere

4) Qual e' il suo titolo di studio:

Laurea (4-6 anni) vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale ciclo unico nuovo ordinamento, laurea biennale specialistica (II livello) nuovo ordinamento
Laurea triennale (I livello) del nuovo ordinamento
Diploma universitario (2-3 anni)vecchio ordinamento
Diploma di maturità 4-5 anni(che permette l'accesso all'università)
Diploma di qualifica professionale 2-3 anni (che non permette l'accesso all'università)
Licenza media inferiore o di avviamento professionale
Licenza elementare
Nessun titolo

5) Qual e' attualmente la sua condizione occupazionale?

Occupato
Non occupato:
Disoccupato in cerca di occupazione
Casalinga/o
Studente
Ritirato/a dal lavoro
Altra condizione (inabile, anziano, benestante o simili)

6) Quale e' la sua posizione nella professione?

Alle dipendenze

dirigente
direttivo/quadro
impiegato intermedio
operaio subalterno e assimilati
apprendista
lav. a domicilio per imprese

Un lavoro di

Collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto)
Prestazione d'opera occasionale

Autonomo

imprenditore
libero professionista
lavoratore in proprio
socio di cooperativa
coadiuvante familiare

7) Sarebbe disponibile ad indicare in quali periodi e in quali luoghi si recherà?

Le ricordo che queste informazioni saranno tenute rigorosamente segrete e saranno utilizzate solo in forma aggregata.

Riferendosi al periodo estivo (dal 28 maggio al 1 ottobre 2017), Lei va in vacanza?

si
solo fine settimana (vai a domanda 9)
no (vai a domanda 9)

8/A) Indicare in quale periodo (dal 28 maggio al 1 ottobre 2017) e dove

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana
In Italia
All'estero

Località Al mare
In montagna
Altro

inserire un altro periodo si
no

8/B) Indicare in quale periodo (dal 28 maggio al 1 ottobre 2017) e dove

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana
In Italia
All'estero

Località Al mare
In montagna
Altro

inserire un altro periodo si
no

8/C) Indicare in quale periodo (dal 28 maggio al 1 ottobre 2017) e dove

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana
In Italia
All'estero

Località Al mare
In montagna
Altro

9) A prescindere dalla vacanza, in estate, dove trascorre prevalentemente il suo tempo libero in città? (max 2 risposte)

in palestra/piscina/attività sportive
in libreria
in pizzeria - ristorante - pub
in associazioni o circoli culturali
in attività di volontariato o di impegno sociale
all'aperto - in giro per la città/ in campagna
al cinema
al teatro
in biblioteca
in discoteca
in casa propria o altrui
non so
altro (specificare)

10) Con chi trascorre prevalentemente il tempo libero? (1 sola risposta)

con la famiglia
con i figli
con il partner
con altri amici
con i colleghi di lavoro
da sola/o
non so
altro

11) Nel periodo estivo partecipa ad attività culturali presenti in città?

SI NO NON SO

12) Se partecipa - Indicare prevalentemente a quali (max 2 risposte)

grandi mostre
musei, gallerie, biblioteche
opera lirica
musica classica
altra musica (rock, jazz, etnica, etc.)
prosa
danza e balletto
fotografia
presentazione libri
non so
altro (specificare)

La statistica per la città

Il gradimento dei Servizi Demografici

Anno 2016

*A cura di
Francesca Crescioli
Elisabetta Rosso*

Programmazione e supervisione CATI
Luca Pini, Stefano Poli

Rilevatori

Michela Casilli
Silvia Conti
Tommaso Degl'Innocenti
Paola Falorni
Maria Benedetta Favino
Massimo Galgani
Alessandra Pezzi
Simone Rossellini
Leonardo Sordini
Stefania Vangelisti

Indice

Premessa.....	56
Sintesi dei risultati.....	57
I risultati.....	58
I Punti Anagrafici Decentrati (PAD).....	58
L'Ufficio di Stato Civile.....	62
I Servizi Online.....	64
L'Ufficio Elettorale.....	65
Valutazione complessiva.....	65
Caratteristiche della popolazione.....	67
Metodologia di campionamento.....	70
Questionario.....	72
Risultati - Frequenze delle risposte.....	75

Premessa

È giunta ormai al quarto anno consecutivo l'indagine sul gradimento dei servizi, svolta per conto della Direzione Servizi Demografici.

Obiettivo della rilevazione è il monitoraggio della soddisfazione degli utenti dei servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale cercando di comprendere quali siano i fattori determinanti del gradimento e di ricavare elementi utili per sviluppare eventuali azioni di miglioramento.

Rispetto all'anno precedente sono state apportate lievi modifiche allo strumento di rilevazione in termini di adeguamento e aggiornamento dei parametri oggetto di indagine. In particolare sono state aggiornate le sedi dei PAD ed è stata inserita una domanda sull'utilizzo dell'applicazione Qurami che consente di prenotare il proprio posto nella fila dallo smartphone stando aggiornati sul numero di persone che precedono senza essere fisicamente nella struttura.

È stato intervistato un campione rappresentativo di residenti del Comune di Firenze e questo ha permesso di valutare anche la diffusione delle varie tipologie di servizi.

Le interviste sono state effettuate con metodo CATI. Sono stati intervistati 1.000 cittadini nel periodo dal 23 novembre al 5 dicembre 2016. Gli intervistatori sono dipendenti comunali iscritti in un'apposita graduatoria approvata lo scorso aprile a seguito del conseguimento dell'idoneità in un test di selezione e in base a un punteggio per titoli.

L'ascolto degli utenti e la rilevazione della soddisfazione dovrebbero diventare attività permanenti e costanti, pianificate e integrate all'interno delle strategie degli enti pubblici così come previsto dalla legge 7 dicembre 2012 n° 213 e s.m.i. recepita dal Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Firenze (delibera del Consiglio Comunale n° 8 del 7 febbraio 2013 modificata da deliberazione n. 72 del 16.12.2015).

Sintesi dei risultati

- I servizi offerti dai Punti Anagrafici Decentrati (PAD) sono conosciuti dal 94,8% della popolazione. Fra coloro che li conoscono il 31,8% (30,1% dell'intera popolazione) ne ha usufruito nell'ultimo anno.
- Le attività principali dei PAD sono state il rilascio e/o il rinnovo del documento d'identità (66,7%), il rilascio di certificati (17,3%) e il cambio di residenza/abitazione (11,3%).
- Il punto PAD al Parterre risulta quello a cui si sono maggiormente rivolti gli utenti (47,8%).
- Nel complesso i giudizi sui vari aspetti relativi alle strutture, al personale e al servizio ricevuto sono positivi, in particolare la cortesia del personale (90,7%), competenza del personale (89,4%), la rapidità del servizio (89,4%) e la tutela della privacy (88,0%).
- Il 63,2% della popolazione è favorevole a una apertura di sabato mattina dei PAD.
- Il 75,0% della popolazione è a conoscenza dei servizi offerti dall'Ufficio di Stato Civile. Fra coloro che li conoscono il 6,8% (pari al 5,1% dell'intera popolazione) se ne è avvalso nell'ultimo anno. La valutazione è risultata globalmente positiva.
- Il 31,6% della popolazione è a conoscenza della possibilità di richiedere telefonicamente alcuni dei servizi dell'Ufficio di Stato Civile; solo l'4,8% di essi (pari allo 1,5% dell'intera popolazione) ha usufruito di questo servizio valutandolo positivamente.
- Il 56,0% della popolazione sa che è possibile espletare alcuni servizi di anagrafe e stato civile online. Di questi, il 25,5% (pari al 14,3% dell'intera popolazione) è in possesso delle credenziali di accesso.
- Fra coloro che sono in possesso delle credenziali di accesso al portale online del Comune, il 31,5% (pari al 4,4% dell'intera popolazione) ha utilizzato il servizio negli ultimi 12 mesi e lo ha valutato positivamente.
- Il 37,2% di coloro che non hanno le credenziali di accesso al portale online sarebbe interessato a riceverle.
- Il 66,6% della popolazione conosce i servizi offerti dall'Ufficio Elettorale; di questi il 10,4% (pari al 6,9% dell'intera popolazione) li ha utilizzati durante l'ultima consultazione elettorale e ne è rimasto soddisfatto.
- Complessivamente l'86,0% degli utenti ha giudicato positivamente i servizi demografici di cui ha usufruito, il 12,2% ne ha dato una valutazione sufficiente e solamente lo 0,8% scarsa o insufficiente.
- Il 26,5% ha ritenuto il servizio ricevuto migliore rispetto alle aspettative, il 71,4% lo ha valutato in linea con quanto si aspettava.

I risultati

I Punti Anagrafici Decentrati (PAD)

I Punti Anagrafici Decentrati (PAD) sono uffici presso i quali si possono chiedere certificati (di residenza, stato di famiglia, ...), fare la carta d'identità, richiedere il cambio di residenza/abitazione.

E' stato chiesto agli intervistati se fossero al corrente delle attività di questi uffici e ne è risultato che il 94,8% le conosce, in crescita di ben 12 punti percentuali rispetto al 2015. Le percentuali più elevate si rilevano fra i maschi (95,2%) e fra gli adulti con età compresa fra i 31 e i 60 anni (96,8% - cfr. Tabella 1).

Tabella 1 – Conoscenza dei PAD, per genere ed età (percentuali di colonna).

	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
si	95,2	94,5	92,1	96,8	93,0	94,8
no	4,8	5,5	7,9	3,2	7,0	5,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fra coloro che sono a conoscenza dei PAD, il 31,8% ha usufruito del servizio nell'ultimo anno, pari al 30,1% dell'intera popolazione. In particolare il 66,7% per il rinnovo e/o il rilascio della carta d'identità, l'11,3% per effettuare un cambio di abitazione e/o residenza, il 17,3% per il rilascio di un certificato e il restante 4,7% per altri motivi. Il Grafico 1 mette a confronto l'utilizzo dei servizi negli anni 2014, 2015 e 2016 ed evidenzia come, annualmente, il servizio più utilizzato sia il rilascio/rinnovo del documento di identità.

Di tale servizio si sono avvalsi maggiormente gli ultrasessantenni (79,5%) senza grosse differenze per genere mentre fra i giovani e gli adulti si osservano percentuali superiori alla media per il cambio di abitazione/residenza (12,7% e 14,8% rispettivamente) e per la richiesta di certificati (rispettivamente il 19,9% e il 19,7%, cfr. Tabella 2).

Grafico 1 – Servizi utilizzati nei PAD. Anni 2014, 2015 e 2016.

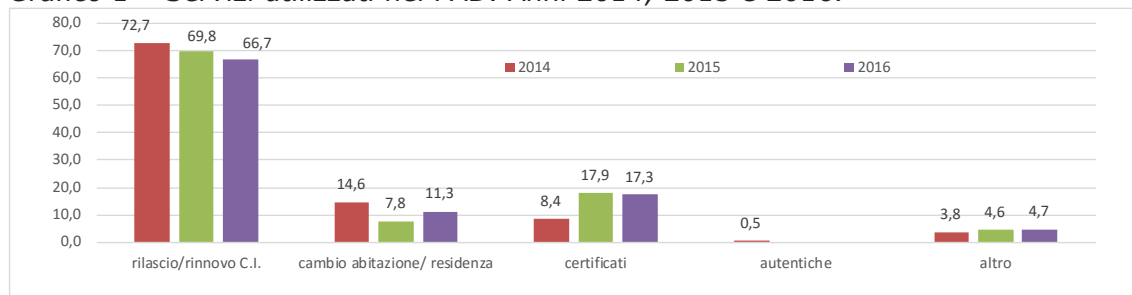
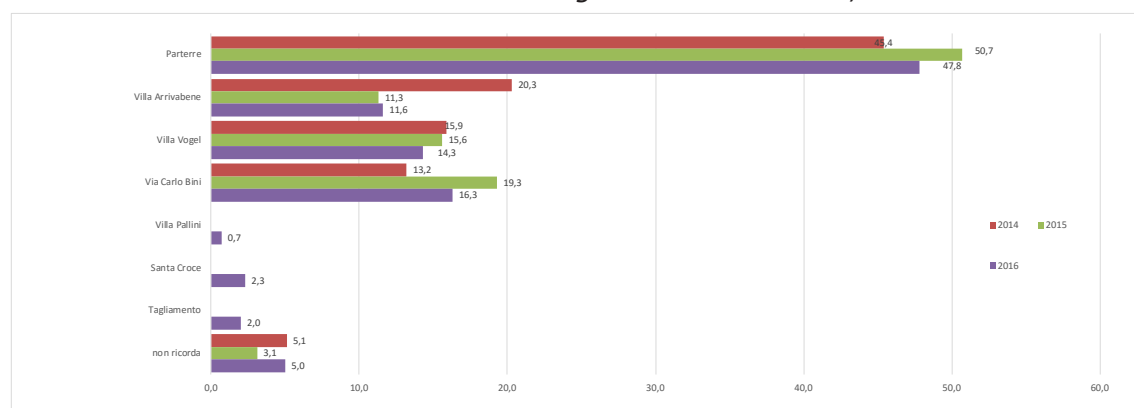


Tabella 2 - Servizi utilizzati nei PAD, per genere ed età (percentuali di colonna).

	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
rilascio/rinnovo C.I.	67,9	65,8	64,8	61,7	79,5	66,7
cambio abitazione/residenza	11,0	11,6	12,7	14,8	2,5	11,3
certificati	17,5	17,1	19,9	19,7	10,3	17,3
altro	3,7	5,5	2,5	3,8	7,7	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

I PAD sono dislocati in 7 sedi sul territorio comunale: Parterre, Villa Arrivabene, Villa Vogel, Via Carlo Bini, Villa Pallini, Santa Croce e Via Tagliamento. Il PAD presente al Parterre risulta quello più frequentato (47,8%); presso il PAD di Via Carlo Bini si è recato il 16,3% degli utenti; il PAD di Villa Vogel registra il 14,3% di utenti mentre Villa Arrivabene l'11,6%. Questi quattro punti anagrafici rilevano un lieve calo rispetto all'anno precedente in favore delle nuove sedi che lavorano solo su prenotazione (cfr. Grafico 2).

Grafico 2 – Uffici PAD in cui si sono recati gli utenti. Anni 2014, 2015 e 2016.



Agli utenti è stato chiesto di valutare diversi aspetti relativi ai PAD, riguardanti le strutture e le vie di accesso, il personale e la qualità del servizio ricevuto. Gli intervistati hanno dovuto esprimere un giudizio su una scala a 5 livelli (ottimo, buono, sufficiente, scarso, insufficiente) per ogni aspetto indagato. Per una maggior facilità di esposizione, i risultati sono stati aggregati in giudizio positivo (ottimo e buono), sufficiente e non positivo (scarso e insufficiente). Il grafico 3 mostra i risultati relativi ai giudizi espressi dagli intervistati per il 2016. Globalmente i giudizi risultano molto positivi, in particolare per gli aspetti che riguardano il personale (competenza e cortesia – 89,4% e 90,7% rispettivamente) anche se in leggero calo rispetto al 2015. La rapidità del servizio e la tutela della privacy riportano valutazioni molto buone (89,4% e 88,0%) e risultano in crescita rispetto ai due anni precedenti. Un po' meno bene l'ubicazione degli uffici (86,4% contro l'89,0% del 2015) ma migliora

il comfort degli ambienti (da 79,4% a 82,7% di giudizi positivi). Valutazioni positive molto più elevate rispetto all'anno precedente per tempo di attesa (80,1%; +8,8%) e giorni e orari di apertura (81,7%; +8,1% - cfr. Grafico 4).

Grafico 3 - Valutazione dei PAD.

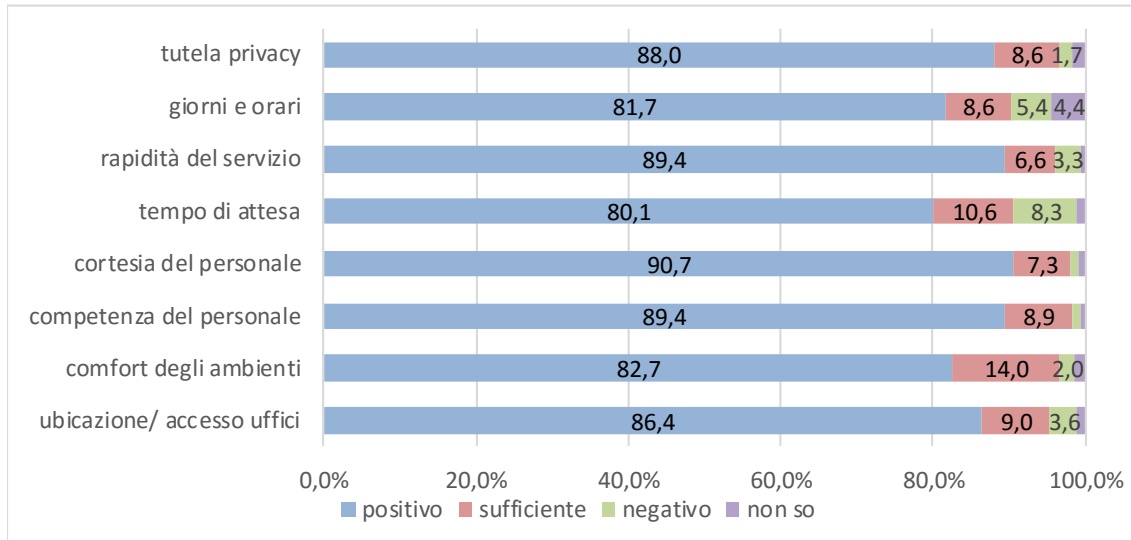
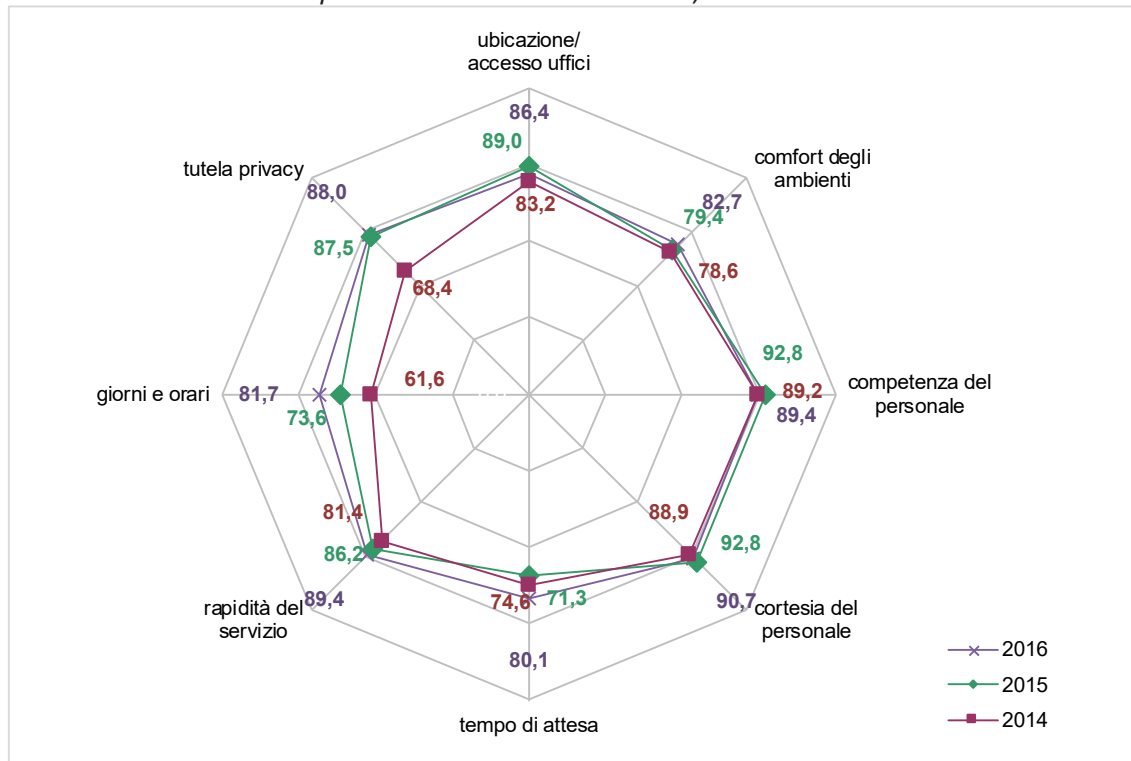


Grafico 4 - Valutazioni positive dei PAD. Anni 2014, 2015 e 2016.



La nuova App Qurami con la quale scaricare il biglietto elettronico elimina code è ancora sconosciuta alla maggior parte degli utenti: il 92,4% dichiara di non averne sentito parlare, il 5,6% la conosce ma non l'ha utilizzata e solo il 2,0% l'ha utilizzata.

Indipendentemente dall'aver usufruito dei servizi anagrafici nell'ultimo anno, è stato chiesto un parere in merito a una eventuale apertura degli uffici il sabato mattina. Il 63,2% degli intervistati risulta favorevole, in particolare maschi (66,0%) e con età non superiore ai 60 anni (69,9% per i giovani e 78,4% per la classe 31-60 anni, cfr. Tabella 3)

Tabella 3 - Valutazione apertura dei PAD il sabato mattina, per genere ed età (percentuali di colonna).

	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
sì	66,0	60,9	69,9	78,4	39,2	63,2
no	26,3	28,8	26,5	16,9	43,4	27,7
non so	7,6	10,3	3,6	4,8	17,3	9,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

L'Ufficio di Stato Civile¹

L'Ufficio di Stato Civile del Comune è la struttura dove si richiedono le pubblicazioni di matrimonio, si prenotano le sale per i matrimoni, si effettuano denunce di morte, ecc.

Riguardo alla conoscenza del servizio è risultato che il 75,0% ne è informato, in particolare gli adulti e gli anziani (77,6% e 74,0%, cfr. Tabella 4). Tale andamento è in crescita rispetto allo scorso anno dove si registrava una conoscenza del servizio pari al 57,7%.

Tabella 4 - Conoscenza dell'Ufficio di Stato Civile, per genere e fascia di età (percentuali di colonna).

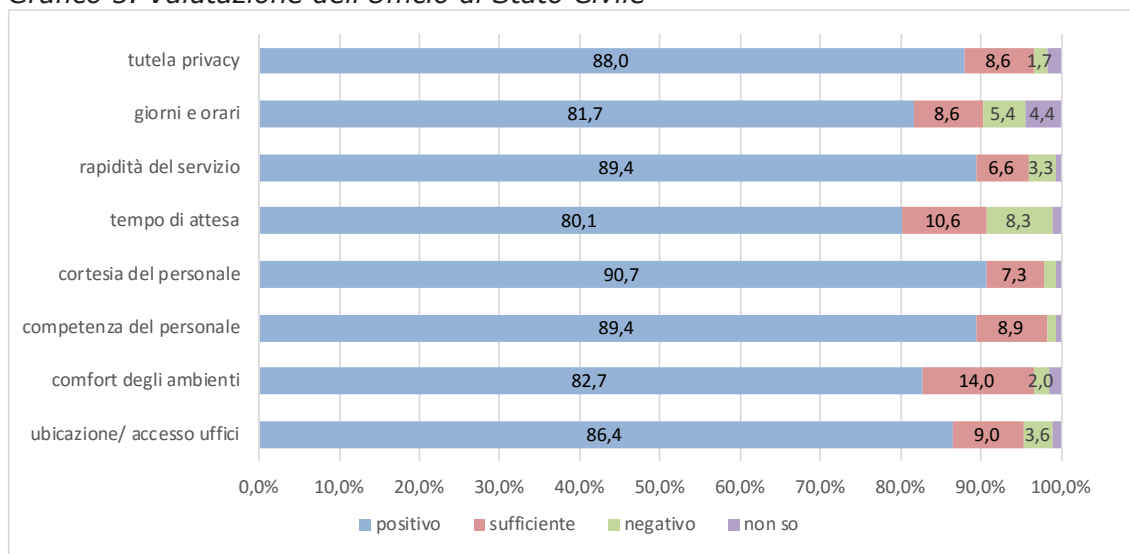
	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
si	73,2	76,6	68,4	77,6	74,0	75,0
no	26,8	23,4	31,6	22,4	26,0	25,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fra gli intervistati che conoscono l'Ufficio di Stato Civile, solo il 6,8% ha usufruito dei servizi (pari al 5,1% dell'intera popolazione) nei 12 mesi precedenti l'indagine: il 37,2% per presentare una denuncia di morte, il 25,5% per le pubblicazioni di matrimonio, il 2,0% per prenotare una sala per matrimonio e il 35,3% per altri servizi.

Come per i PAD è stato chiesto un giudizio per differenti aspetti del servizio. I risultati sono globalmente positivi (cfr. grafico 5): la tutela della privacy, l'ubicazione e i giorni di apertura sono ritenuti molto buoni per oltre l'85% degli utenti, l'aspetto che ottiene un maggior numero di pareri negativi è la rapidità del servizio con il 7,8%.

¹ Dato che l'entità numerica di coloro che hanno usufruito del servizio è molto bassa, la significatività dei risultati è minore rispetto a casi rilevati più frequenti. Pertanto non è stato effettuato il confronto con gli anni precedenti.

Grafico 5. Valutazione dell'Ufficio di Stato Civile



Successivamente è stato chiesto agli utenti se fossero informati sulla possibilità di ordinare telefonicamente i certificati di stato civile. Il 31,6% ne è a conoscenza, valore stabile rispetto al 31,8% dello scorso anno, in particolare persone con età superiore ai 60 anni (36,1%, cfr. Tabella 5). Fra questi solo l'4,8%, che rappresenta l'1,5% dell'intera popolazione, ha fatto richieste telefoniche negli ultimi 12 mesi, esprimendo un giudizio positivo nella totalità dei casi sul servizio ricevuto (33,3% ottimo e 66,7% buono).

Tabella 5 - Conoscenza dei servizi telefonici per l'Ufficio di Stato Civile, per genere e fascia di età (percentuali di colonna).

	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
sì	30,9	32,1	22,9	30,8	36,1	31,6
no	69,1	67,9	77,1	69,2	63,9	68,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

I Servizi Online²

Un'intera sezione del questionario è dedicata alla rilevazione delle opinioni relativamente ai servizi online offerti dalla Direzione Servizi demografici. Infatti alcuni servizi di anagrafe e stato civile sono disponibili in rete, fra questi il cambio di indirizzo, certificati, pubblicazioni di matrimonio, ecc.

Il 56,0% della popolazione ha dichiarato di conoscere la possibilità di usufruire di alcuni servizi online, in particolare persone di età compresa tra i 31 ed i 60 anni (64,3%, cfr. Tabella 6).

Tabella 6 - Conoscenza dei servizi online, per genere e fascia di età (percentuali di colonna).

	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
sì	59,4	53,1	56,7	64,3	44,0	56,0
no	40,6	46,9	43,3	35,7	56,0	44,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Per quanto riguarda l'accesso al portale online del Comune, fra coloro che sono al corrente della possibilità di usufruire dei servizi in rete il 25,5% (pari al 14,3% dell'intera popolazione) è in possesso delle credenziali, in particolare maschile (26,4%) e adulti (30,3%, cfr. Tabella 7). Di questi il 31,5%, pari al 4,5% dell'intera popolazione, ha usufruito del servizio durante l'ultimo anno, valutandolo positivamente nell'88,8% dei casi.

Tabella 7 - Possesso delle credenziali di accesso per i servizi online, per genere e fascia di età (percentuali di colonna).

	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
sì	26,4	24,7	24,1	30,3	16,5	25,5
no	73,6	75,3	75,9	69,7	83,5	74,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Per quanto riguarda coloro che non sono in possesso delle credenziali di accesso, il 37,2% (corrispondente al 31,9% dell'intera popolazione) sarebbe interessato ad averle, in particolare le femmine (39,0%), giovani (51,8%) e adulti con età compresa fra i 31 e i 60 anni (51,5%, cfr. Tabella 8).

Tabella 8 - Interesse ad avere le credenziali d'accesso, per genere e fascia di età (percentuali di colonna).

	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
sì	35,1	39,0	51,8	51,5	14,5	37,2
no	64,9	61,0	48,2	48,5	85,5	62,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

² Dato che l'entità numerica di coloro che hanno usufruito del servizio è molto bassa, la significatività dei risultati è minore rispetto a casi rilevati più frequenti. Pertanto non è stato effettuato il confronto con gli anni precedenti.

L'Ufficio Elettorale³

L'Ufficio Elettorale del Comune effettua la consegna a domicilio delle tessere elettorali, può rilasciare il duplicato in caso di smarrimento, furto o deterioramento.

Il 66,6% della popolazione è a conoscenza di questi servizi, e sono più le femmine (70,1%), i giovani (67,7%) e gli adulti (67,5%).

Fra coloro che sono informati sui servizi offerti dall'Ufficio Elettorale, il 10,4% (pari al 6,9% dell'intera popolazione) ne ha usufruito durante l'ultima consultazione elettorale e i giudizi espressi in merito sono stati positivi nel 95,7% dei casi e sufficienti nei restanti 4,3%.

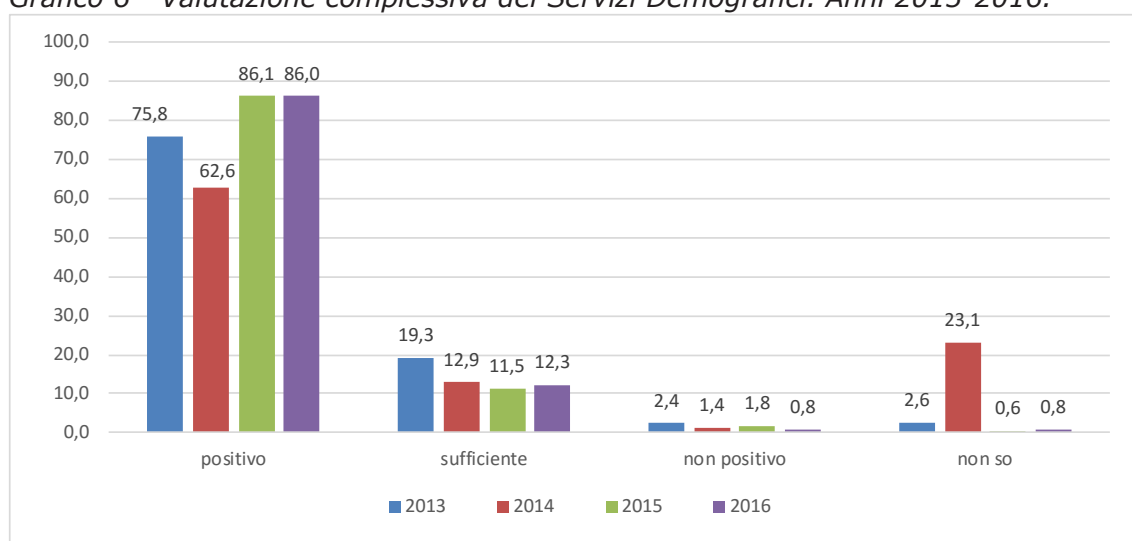
Valutazione complessiva

Le ultime due domande del questionario sono rivolte solo a coloro che hanno utilizzato almeno uno dei servizi demografici nell'anno precedente l'indagine. In particolare, sono state chieste una valutazione complessiva del servizio e una valutazione rispetto alle aspettative dell'utente.

L'86,0% ha giudicato positivamente i servizi ricevuti, valore prossimo al record registrato nel 2015 (86,1%); il 12,2% li ha valutati sufficienti e solo lo 0,8% ha espresso un giudizio non positivo (cfr. Grafico 6).

Per fascia di età risultano più soddisfatti i giovani intervistati con età compresa fra 18 e 30 anni (88,7%, cfr. Tabella 9). Per quanto riguarda il genere si rileva anche se minima una valutazione maggiormente positiva da parte degli uomini intervistati.

Grafico 6 - Valutazione complessiva dei Servizi Demografici. Anni 2013-2016.



³ Dato che l'entità numerica di coloro che hanno usufruito del servizio è molto bassa, la significatività dei risultati è minore rispetto a casi rilevati più frequenti. Pertanto non è stato effettuato il confronto con gli anni precedenti.

Tabella 9 - Valutazione complessiva dei servizi demografici, per genere e fascia di età (percentuali di colonna).

	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
positivo	87,2	85,1	88,7	87,0	82,5	86,0
sufficiente	12,8	11,9	9,5	12,5	13,4	12,3
non positivo	0,0	1,5	1,8	0,5	1,0	0,8
non so	0,0	1,5	0,0	0,0	3,1	0,8
totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Per quanto riguarda le aspettative dell'utente, il 26,5% ha ritenuto il servizio ricevuto migliore di quanto atteso, in calo rispetto allo scorso anno, 32,6%. Il 71,4% lo ha valutato in linea con le proprie aspettative (valore aumentato di più di 10 punti percentuali rispetto all'ultima indagine) e solo l'1,3% è rimasto deluso, nettamente inferiore rispetto al 4,5% registrato nel 2015. I maschi (28,7%) e gli adulti (28,5%, cfr. Tabella 10) sono le categorie che registrano un gradimento maggiore rispetto alle aspettative.

Dal confronto dei tre anni osservati emerge che nel 2016 la valutazione 'come me lo aspettavo' riporta il valore percentuale più elevato (cfr. Grafico 7).

Grafico 7 - Valutazione complessiva dei servizi demografici rispetto alle aspettative dell'utente. Anni 2013 -2016.

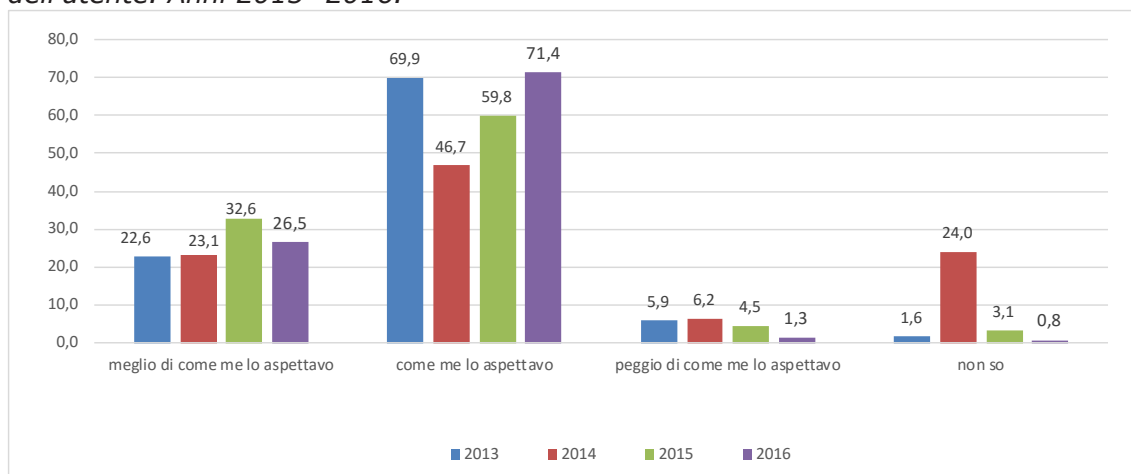


Tabella 10 - Valutazione complessiva dei servizi demografici rispetto alle aspettative dell'utente, per genere e fascia di età (percentuali di colonna).

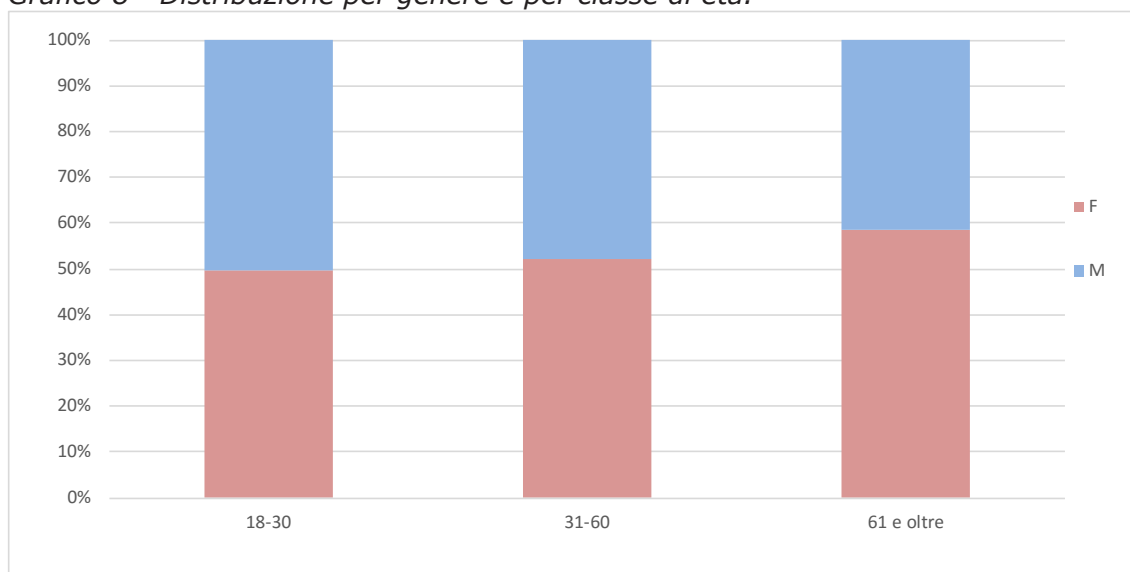
	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
migliore di come me lo aspettavo	28,7	24,4	25,1	28,5	22,8	26,5
come me lo aspettavo	69,6	73,1	74,9	69,2	74,3	71,4
peggio di come me lo aspettavo	1,1	1,5	0,0	1,4	2,0	1,3
non so	0,6	1,0	0,0	0,9	1,0	0,8
totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Caratteristiche della popolazione

In questo paragrafo vengono presentate le principali caratteristiche della popolazione oggetto dell'indagine a partire dalle variabili di strato utilizzate per la selezione del campione e altre variabili strutturali rilevate dall'indagine quali il titolo di studio e la condizione occupazionale e professionale.

La popolazione intervistata è composta per il 54,1% da femmine e per il 45,9% da maschi. La distribuzione per età evidenzia come la maggior parte della popolazione osservata appartenga alla classe 31-60 anni (50,4%), il 13,9% alla classe giovanile (18-30 anni) e il 35,7% alla classe 61 anni e oltre. Analizzando congiuntamente le variabili genere e classe di età si osserva che la proporzione di femmine tende a essere maggiore rispetto a quella dei maschi in maniera più evidente con l'aumentare dell'età (cfr. Grafico 8).

Grafico 8 - Distribuzione per genere e per classe di età.



Il 27,7% degli intervistati è laureato o ha ottenuto un titolo superiore, il 39,5% è diplomato, il 20,6% ha la licenza media inferiore e il 9,8% il titolo elementare. Per genere si osserva una maggiore percentuale di femmine laureate e diplomate (29,0% e 39,6% contro il 26,2% e 39,4% dei maschi) mentre è più elevata la percentuale di maschi con la licenza media inferiore (26,3% contro 15,7% - cfr. Tabella 11). Si rileva un'associazione fra le variabili "titolo di studio" e "classe di età": con l'aumentare dell'età il titolo di studio tende a essere più basso. In particolare i laureati e i diplomati appartengono alle classi di età più giovani (diploma: 51,9% per i giovani e 42,5% per la classe 31-60 anni), coloro che hanno la licenza elementare sono in prevalenza ultrasessantenni (26,9%, cfr. Tabella 11).

Tabella 11 - Distribuzione per genere e titolo di studio (percentuali di colonna).

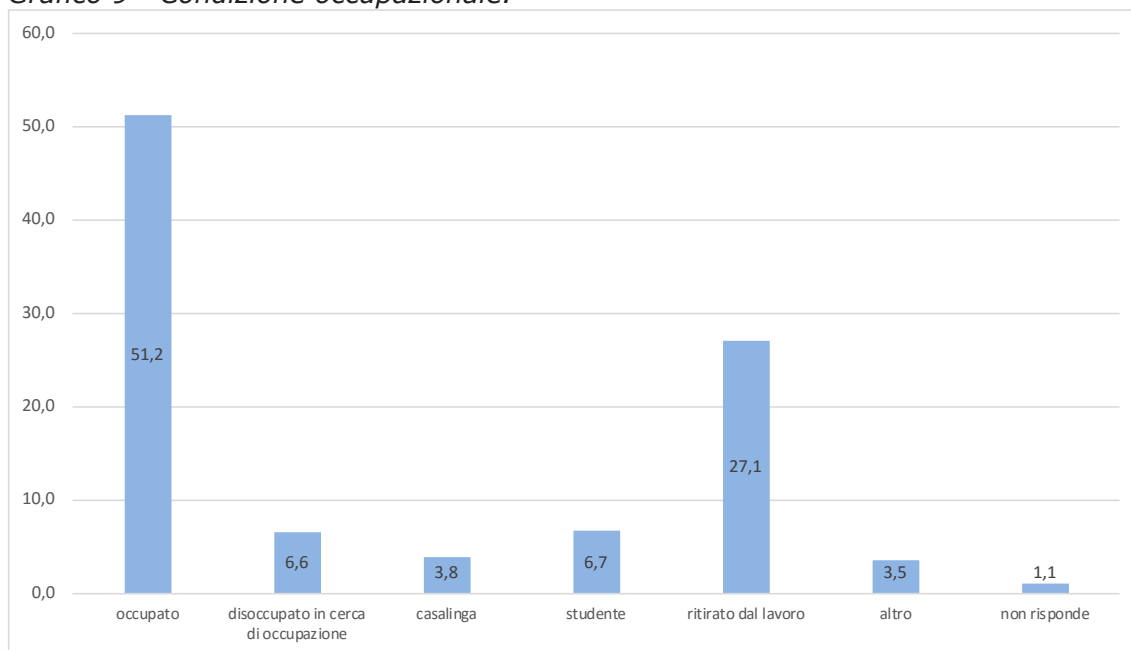
	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
laurea o superiore	26,2	29,0	23,0	36,9	16,5	27,7
diploma di maturità	39,4	39,6	51,9	42,5	30,5	39,5
scuola media inferiore	26,3	15,7	23,7	18,8	21,8	20,6
licenza elementare	7,0	12,2	0,7	0,2	26,9	9,8
nessun titolo	0,7	1,1	0,7	0,6	1,4	0,9
non risponde	0,4	2,4	0,0	1,0	2,8	1,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

In merito alla condizione occupazionale il 51,2% della popolazione risulta occupato (51,5% uomini e 48,5% donne), il 27,1% è ritirato dal lavoro, il 6,7% studente, il 3,8% casalinga (esclusivamente donne e in calo rispetto al 6,0% registrato nel 2015), il 6,6% in cerca di occupazione (lieve crescita rispetto al 6,0% del 2015) e il 4,6% in altra condizione o non vuole rispondere (cfr. e Grafico 9).

La condizione occupazionale è legata alla classe di età: gli studenti sono quasi esclusivamente giovani (46,0%), pensionati e casalinghe registrano percentuali più elevate fra gli ultrasessantenni (74,3% e 7,3% rispettivamente). L'analisi di coloro che si dichiarano in condizione di disoccupazione mostra che il 13,6% dei cittadini in età compresa fra i 18 e i 30 anni è in cerca di un'attività lavorativa, in aumento di un punto percentuale rispetto al 2015, mentre la percentuale scende all'9,1% per quelli in età compresa fra i 31 e 60 anni (cfr. Tabella 12).

Tabella 12 - Distribuzione per condizione occupazionale ed età (percentuali di colonna).

	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
occupato	57,5	45,9	37,5	85,3	8,4	51,2
disoccupato in cerca di occupazione	5,2	7,8	13,6	9,1	0,3	6,6
casalinga	0,0	7,0	1,5	2,0	7,3	3,8
studente	7,6	5,9	46,0	0,6	0,0	6,7
ritirato dal lavoro	26,4	27,7	0,0	1,2	74,3	27,1
altro	3,0	3,9	0,7	0,8	8,4	3,5
non risponde	0,2	1,8	0,7	1,0	1,4	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Grafico 9 - Condizione occupazionale.

Il 47,3% di coloro che hanno un'occupazione lavora alle dipendenze come impiegato ed è prevalentemente di genere femminile (57,3%), il 15,0% come operaio mentre il 26,2% lavora come autonomo, prevalentemente uomini (32,2% - cfr. Grafico 10 e tabella 13).

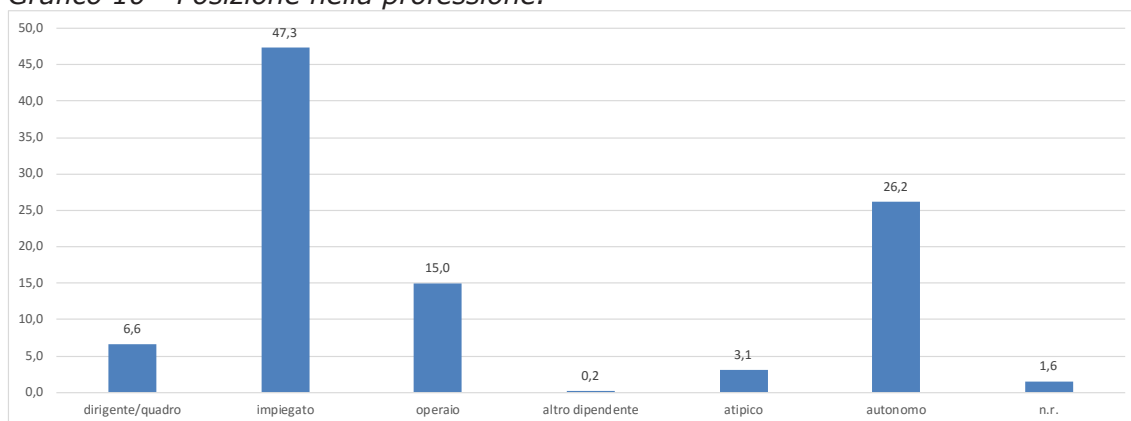
Grafico 10 - Posizione nella professione.

Tabella 13 - Distribuzione per posizione nella professione ed età (percentuali di colonna).

	M	F	18-30	31-60	61+	Totale
dirigente/quadro	7,6	5,6	0,0	7,4	6,7	6,6
impiegato	37,9	57,3	48,3	48,4	29,9	47,3
operaio	17,7	12,1	28,6	13,5	13,4	15,0
altro dipendente	0,0	0,4	0,0	0,2	0,0	0,2
atipico	2,3	4,0	9,6	2,6	0,0	3,1
autonomo	32,2	19,7	9,6	26,5	50,0	26,2
n.r.	2,3	0,8	3,9	1,4	0,0	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Metodologia di campionamento

L'indagine è stata effettuata utilizzando un *campionamento probabilistico⁴ stratificato⁵*. Il campionamento iniziale della popolazione è avvenuto partendo dall'identificazione della popolazione di riferimento, ovvero i residenti nel comune di Firenze alla data del 30 settembre 2016, e successivamente dell'universo di selezione, composto da tutti coloro che hanno un'età superiore ai 18 anni. Dall'anagrafe della popolazione residente, è stato estratto un campione stratificato di 1.000 individui con relative sostituzioni. La stratificazione è una metodologia che consente di utilizzare le informazioni supplementari o ausiliarie per migliorare il disegno di campionamento. Essa consiste nella classificazione della popolazione in sub popolazioni, dette strati, sulla base delle informazioni ausiliarie (fattori noti che possono influire sul rapporto tra gli intervistati e l'oggetto dell'indagine) e nella selezione di campioni indipendenti da ciascuno strato. I maggiori vantaggi della stratificazione discendono dal fatto che la dimensione dei campioni negli strati anziché essere determinata dalla casualità dell'estrazione (come avverrebbe nel campionamento casuale semplice) è sotto controllo di chi la effettua. In particolare da ciascuno strato viene estratto un numero di unità proporzionale a quello presente nella popolazione.

4 Si parla di *campione probabilistico* quando ricorrono le seguenti condizioni:

- È possibile definire l'insieme di tutti i campioni distinti estraibili dalla popolazione;
- A ciascun membro di tale insieme è assegnabile a priori una probabilità di selezione ;
- Stabilito il procedimento di stima vi è una corrispondenza univoca tra campione estratto e valore della stima che da esso si ricava.

5 L'adozione di un campione stratificato è soggetta a due condizioni:

- Deve essere nota la proporzione di popolazione negli strati che si vogliono formare;
- Ogni unità della popolazione deve essere attribuibile senza equivoci a uno e uno soltanto dei possibili strati.

In questa indagine la stratificazione è stata fatta in base al genere, alla classe di età (18-30, 31-60 e 61 e oltre) e al quartiere di residenza dell'individuo, per un totale di trenta strati.

L'obiettivo principale del piano di campionamento adottato è quello di ottenere un campione avente una struttura distribuita per genere ed età il più simile possibile a quella della popolazione di provenienza.

Affinché le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non vi sono incluse, a ogni unità rispondente è stato attribuito un peso campionario (detto anche coefficiente di riporto all'universo), che indica il numero di unità della popolazione che l'unità stessa rappresenta. Tale peso è pari all'inverso della frazione di campionamento ovvero al rapporto fra il totale delle unità della popolazione e il numero di unità estratte in ciascuno strato.

Questionario

GRADIMENTO SERVIZI DEMOGRAFICI

Le porrò alcune semplici domande riguardo ad alcuni servizi offerti dal comune per conoscere la sua opinione e migliorarne la qualità.

PAD – punti anagrafici decentrati

1. Gli sportelli anagrafici sono uffici presso i quali si possono richiedere certificati (di residenza, stato di famiglia...), fare la carta di identità, richiedere il cambio di residenza/abitazione, ecc. Lei è a conoscenza di tali servizi offerti dagli sportelli anagrafici?

sì no → va a dom. 5

2. Se sì, ha utilizzato almeno un servizio nell'ultimo anno?

sì, rilascio/rinnovo carta d'identità

sì, cambio di abitazione o residenza

sì, certificati (residenza, stato di famiglia, esistenza in vita, nascita, matrimonio, morte, ecc..)

sì, autentiche (firme, documenti, fotografie...)

sì, altro servizio

no → va a dom. 5

3. Se sì, presso quale punto anagrafico?

Parterre – p.za della Libertà

Villa Arrivabene – P.za Alberti

Via Pallini – Via Baracca

Tagliamento – Via Tagliamento

Villa Vogel – Via delle Torri

Via Carlo Bini

Santa Croce – P.zza S. Croce

non ricordo-non so

4. Le chiedo di valutare alcuni aspetti del servizio, secondo la scala ottimo, buono... insufficiente:

Ubicazione/accesso agli uffici
Comfort degli ambienti
Competenza del personale
Cortesìa del personale
Tempo di attesa
Rapidità del servizio
Giorni e orari di apertura
Tutela della privacy e riservatezza

4a Conosce la app Qurami con la quale scaricare il biglietto elettronico eliminacode (no Villa Vogel, Pallini, S. Croce e Tagliamento)? Vd mail del 15/07 (30/08).

sì, l'ho utilizzata sì, ma non l'ho utilizzata no non so

4b (se l'ha utilizzata) Quanto la ritiene utile

moltissimo molto abbastanza poco per niente non so

5. Nel caso dovesse usufruire (nuovamente) del servizio, preferirebbe farlo di sabato mattina?
 sì no non so

STATO CIVILE

6. Presso l'ufficio di stato civile del Comune si richiedono le pubblicazioni di matrimonio, si prenotano le sale per i matrimoni, si effettuano denunce di morte ecc). Lei è a conoscenza di tali servizi offerti dall'ufficio di Stato civile?
 sì no → va a dom.9

7. Se sì, ha utilizzato almeno un servizio nell' ultimo anno?

- sì, denuncia di morte
 sì, istanza di cremazione
 sì, pubblicazioni matrimonio
 sì, prenotazione sale per matrimonio
 sì, istanza per il riconoscimento della cittadinanza italiana
 sì, altro servizio
 no → va a dom. 9

8. Le chiedo di valutare alcuni aspetti del servizio, secondo la scala ottimo, buono... insufficiente :

Ubicazione/accesso agli uffici
Comfort degli ambienti
Competenza del personale
Cortesìa del personale
Tempo di attesa
Rapidità del servizio
Giorni e orari di apertura
Tutela della privacy e riservatezza

9. E' a conoscenza della possibilità di ordinare per telefono i certificati di stato civile (quali estratti, copie integrali e certificati plurilingue di: nascita, matrimonio, morte)?

- sì no →va a dom. 12

10. Se sì, ha utilizzato il servizio nell' ultimo anno?

- sì no →va a dom. 12

11. Come lo valuta?

- ottimo buono sufficiente scarso insufficiente non so

SERVIZI ONLINE

12. *Alcuni dei servizi di anagrafe e stato civile (quali il cambio di indirizzo, certificati, pubblicazioni matrimonio, ecc.) possono essere richiesti tramite internet. E' a conoscenza di questa possibilità?*
 sì no → va a dom. 16

13. Ha le credenziali per accedere a tali servizi?
 sì no → va a dom. 16

14. Se sì, ha utilizzato almeno un servizio nell'ultimo anno?
 sì no → va a dom. 17

15. Come lo valuta?
 ottimo buono sufficiente scarso insufficiente non so
→ tutti vanno a dom. 17

16. Sarebbe interessato ad avere le credenziali per accedere ai servizi online?
 sì no

ELETTORALE

17. *L'Ufficio elettorale del Comune effettua la consegna a domicilio delle tessere elettorali; può inoltre essere richiesto il duplicato in caso di smarrimento/ furto/ deterioramento. Lei è a conoscenza di questi servizi offerti dall'ufficio elettorale?*
 sì no → va a dom. 20

18. Nell'ultima consultazione elettorale ha utilizzato il servizio?
 sì, la consegna a domicilio delle tessere elettorali
 sì, la richiesta allo sportello del duplicato della tessera elettorale
 sì, altro servizio
 no → va a dom. 20

19. se sì, come lo valuta?
 ottimo buono sufficiente scarso insufficiente non so

20. (se sì ad almeno una delle domande 2, 7, 14, 18) Potrebbe dare una valutazione complessiva dei servizi anagrafici del Comune di Firenze?
 ottimo buono sufficiente scarso insufficiente non so

21. (se sì ad almeno una delle domande 2, 7, 14, 18) Rispetto alle sue aspettative, com'è il servizio che ha ricevuto?
 meglio di come me lo aspettavo
 come me lo aspettavo
 peggio di come me lo aspettavo
 non so

Anagrafica intervistato

Genere

Data di nascita

Titolo di studio

Condizione occupazionale

Posizione nella professione

Risultati – Frequenze delle risposte

Domanda 1 - Conoscenza dei PAD.

	N	%
si	301.819	94,8
no	16.502	5,2
Totale	318.321	100,0

Domanda 2 - Servizi utilizzati nei PAD.

	N	%
rilascio/rinnovo c.i.	63.962	21,2
cambio abitazione/residenza	10.856	3,6
certificati	16.557	5,5
altro	4.465	1,5
no	205.979	68,2
Totale	301.819	100,0

Domanda 3 - PAD in cui si sono recati gli utenti.

	N	%
Parterre	45.845	47,8
Carlo Bini	15.588	16,3
Villa Vogel	13.687	14,3
Villa arrivabene	11.136	11,6
non so	4.790	5,0
Santa Croce	2.234	2,3
Tagliamento	1.925	2,0
Villa Pallini	634	0,7
Totale	95.840	100,0

Domanda 4 - Valutazione dei PAD.

	Ubicazione/ accesso agli uffici	Comfort degli ambienti	Competenza del personale	Cortesia del personale	Tempo di attesa	Rapidità del servizio	Giorni e orari di apertura	Tutela della privacy e riservatezza
ottimo	24,9	20,9	29,9	31,9	24,9	27,5	21,2	25,6
buono	61,5	61,8	59,5	58,9	55,2	61,8	60,5	62,5
sufficiente	9,0	14,0	8,9	7,3	10,6	6,6	8,6	8,6
scarso	2,3	1,3	0,7	1,0	5,3	2,0	2,7	1,0
insufficiente	1,3	0,7	0,3	0,3	3,0	1,3	2,7	0,7
non so	0,7	0,7	0,0	0,0	0,3	0,0	3,7	0,7
non risponde	0,3	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 4a - Conoscenza App Qurami

	N	%
sì l'ho utilizzata	1.906	2,0
sì ma non l'ho utilizzata	5.402	5,6
no	88.532	92,4
Totale	95.840	100,0

Domanda 4b – Valutazione App Qurami

	N	%
molto	949	49,8
abbastanza	639	33,5
moltissimo	318	16,7
Totale	1.906	100,0

Domanda 5 - Valutazione apertura dei PAD il sabato mattina.

	N	%
si	201.273	63,2
no	88.117	27,7
non so	28.931	9,1
Totale	318.321	100,0

Domanda 6 - Conoscenza dell'Ufficio di Stato Civile.

	N	%
si	238.791	75,0
no	79.530	25,0
Totale	318.321	100,0

Domanda 7 - Servizi utilizzati all'Ufficio di Stato Civile.

	N	%
denuncia morte	6.055	2,5
pubblicazione matrimonio	4.143	1,7
sale per matrimonio	321	0,1
altro	5.747	2,4
no	222.524	93,2
Totale	238.791	100,0

Domanda 8 - Valutazione dell'Ufficio di Stato Civile.

	Ubicazione/ accesso/ agli uffici	Comfort degli ambienti	Competenza del personale	Cortesia del personale	Tempo di attesa	Rapidità del servizio	Giorni e orari di apertura	Tutela della privacy e riservatezza
ottimo	27,4	21,5	35,3	35,3	23,5	21,5	24,0	23,5
buono	58,8	58,8	45,1	43,1	53,0	60,9	62,0	62,8
sufficiente	13,8	15,7	17,7	19,6	17,7	9,8	8,0	11,7
scarso	0,0	2,0	2,0	2,0	3,9	3,9	4,0	0,0
insufficiente	0,0	1,9	0,0	0,0	2,0	3,9	2,0	2,0
non so	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 9 - Conoscenza dei servizi telefonici dell'Ufficio di Stato Civile.

	N	%
si	100.560	31,6
no	217.761	68,4
Totale	318.321	100,0

Domanda 10 - Utilizzo dei servizi telefonici dell'Ufficio di Stato Civile.

	N	%
si	4.792	4,8
no	95.768	95,2
Totale	100.560	100,0

Domanda 11 - Valutazione dei servizi telefonici dell'Ufficio di Stato Civile.

	N	%
ottimo	1.595	33,3
buono	3.197	66,7
Totale	4.792	100,0

Domanda 12 - Conoscenza dei Servizi Online.

	N	%
si	178.219	56,0
no	140.102	44,0
Totale	318.321	100,0

Domanda 13 - Possesso delle credenziali di accesso per i Servizi Online.

	N	%
si	45.528	25,5
no	132.691	74,5
Totale	178.219	100,0

Domanda 14 - Utilizzo dei Servizi Online

	N	%
si	14.326	31,5
no	31.202	68,5
Totale	45.528	100,0

Domanda 15 - Valutazione dei Servizi Online.

	N	%
ottimo	6.367	44,4
buono	6.360	44,4
sufficiente	960	6,7
non so	639	4,5
Totale	14.326	100,0

Domanda 16 - Interesse nell'ottenere le credenziali di accesso ai Servizi Online.

	N	%
si	101.553	37,2
no	171.239	62,8
Totale	272.793	100,0

Domanda 17 - Conoscenza dell'Ufficio Elettorale.

	N	%
si	211.997	66,6
no	106.324	33,4
Totale	318.321	100,0

Domanda 18 - Utilizzo Ufficio Elettorale.

	N	%
consegna a domicilio tessera elettorale	10.845	5,1
richiesta duplicato tessera elettorale	8.902	4,2
altro	2.233	1,1
no	190.016	89,6
Totale	211.997	100,0

Domanda 19 - Valutazione Ufficio Elettorale.

	N	%
ottimo	6.376	29,0
buono	14.662	66,7
sufficiente	943	4,3
Totale	21.981	100,0

Domanda 20 - Valutazione complessiva dei servizi demografici.

	N	%
ottimo	18.170	15,1
buono	85.343	70,9
sufficiente	14.641	12,2
scarso	626	0,5
insufficiente	313	0,3
non so	1.275	1,1
Totale	120.368	100,0

Domanda 21 - Valutazione dei servizi demografici in base alle aspettative dell'utente.

	N	%
meglio di come me lo aspettavo	31.846	26,5
come me lo aspettavo	85.976	71,4
peggio di come me lo aspettavo	1.591	1,3
non so	955	0,8
Totale	120.368	100,0

